SABATO 19 SETTEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 60 N. 222

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo di giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 32 — Per un trimestre L. 18
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 13 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

"Fiducia nell' Italia „ ecco l'opinione dell'America

Verso la sistemazione dei nostri debiti - Provvedimenti per risanare le finanze degli Enti locali

ROMA, 18, notte (per telefono):

Nei giorni scorsi è stato annunciato che nel prossimo Consiglio dei Ministri conte Volpi avrebbe presentato una serie di importanti provvedimenti di carattere finanziario. Ora però da informazioni che abbiamo ragione di ritenere attendibili, ci risulta che il Ministro delle Finanze sottoporrà all' approvazione del Consiglio dei Ministri numerosi schemi di decreto ma che questi provvedimenti hanno esclusivamente carattere di ordinaria amministrazione e non riflettono uno speciale carattere. Si esclude del pari l'imminenza del decreto che esonera dal pagamento dell'imposta di Ricchezza Mobile gli utili non erogati delle Società per azioni, ma si conferma che tale progetto è allo studio presso gli Uffici competenti e che non verrà abbandonato dal Ministro delle Finanze. Attualmente l'attività del Ministro Volpi è assorbita quasi esclusivamente dallo studio del problema dei debiti e dalla direzione del movimento di rivalutazione della lira il quale richede quotidiana vigilanza ed attento esame.

Nei circoli competenti si ha ferma fiducia nell'adeguata rivalutazione della nostra moneta e si osserva che mentre non si è raggiunto ancora il limite stabilito, pure si è conseguito un vantaggio sensibile e che conviene consolidare prima di consentire ulteriori progressi che potrebbero tornare di danno stante le attuali condizioni del nostro mercato. Ad ogni modo quello che si è ottenuto non è poca cosa e va riconosciuto al conte Volpi di aver salvata la lira dal baratro della svalutazione. E' da ritenere che il corso della lira potrà migliorare quando sarà sgombrato il terreno della questione dei debiti di guerra che lentamente verrà esaurita.

Infatti entro ottobre si addiverrà alla conclusione delle trattative con gli Stati Uniti e si prepareranno i negoziati con l' Inghilterra.

Sull'attitudine dei competenti fattori dell'opinione pubblica degli Stati Uniti intorno alla questione dei debiti italiani, la « Agenzia di Roma » riceve da Washington alcune informazioni riassuntive. Viene rilevato a Washington, con marcato compiacimento, che a differenza degli altri Paesi debitori, l'Italia non ha usato alcuna pressione mediante uomini politici o attraverso la stampa per influire con ogni mezzo sull'opinione americana in fatto di sistemazione di debiti Caratteristico è il fatto che mentre nelle ultime settimane sono state dibattute fervide polemiche sulla questione dei debiti di guerra francesi, nessuna critica o accenno è stata dedicata all' Italia. Il giudizio americano sulla posizione dell' Italia può essere riassunto in sei punti:

I. — L'America non si ritiene affatto vincolata dalle decisioni che in merito ai debiti interalleati l' Inghilterra abbia preso o potrà prendere.

II. — Il trattamento di favore fatto al Belgio non deve costituire precedente per i negoziati della Francia e dell' Italia.

III. — Sola attenuante che i debitori possono invocare è quella della capacità di pagamento.

IV — Le condizioni economiche dell' Italia sono in effetti migliori di quanto non possano sembrare in un primo tempo.

V. — L' Italia dovrà naturalmente ottenere condizioni di favore per la liquidazione dei suoi debiti rispetto a quelle che saranno concedute alla Francia.

VI. — E' giusto assicurare aiuti all' Italia per consolidare la sua finanza e lo sviluppo delle sue industrie.

Tali giudizi e propositi riflettono il pensiero dei maggiori uomini politici americani e dei più grandi giornali della Repubblica, primi fra i quali il « Chicago Daily News » e la « Chicago Tribune ».

La tesi della necessità di concedere un sufficiente respiro e di aiutare la finanza e l' industria del nostro Paese — prosegue l' « Agenzia di Roma » — va incontrando le generali simpatie dell'America. Essa è stata esposta pubblicamente e con chiarezza dalla « Washington Post » che si ispira alle direttive dei fattori responsabili.

In generale si ha fiducia nella potenzialità dell' Italia e nella possibilità di sviluppare le sue risorse naturali ed industriali.

Le note voci corse sul prestito che l' Italia avrebbe cercato di concludere in America non provocano commenti di sorta fuorchè il rilievo che per qualunque operazione finanziaria in America bisogna anzitutto che si sistemino con soddisfacente soluzione i problemi dei debiti di guerra.

Si apprende che sono in corso di approvazione notevoli provvedimenti riguardanti la manutenzione stradale e le finanze degli enti pubblici e locali. Per quanto si riferisce alla manutenzione stradale è noto che col R. Decreto 9 giugno del corrente anno è dato incarico al Governo di adottare due ordini di provvedimenti ed è stata data facoltà al potere esecutivo di trattare con le Provincie per assicurare la manutenzione stradale delle strade pubbliche escluse quelle comunali per stabilire riguardo la spesa relativa.

Circa il risanamento delle finanze comunali si assicura da fonte governativa che il Ministro Volpi è compreso dalla necessità di integrare le finanze comunali dei maggiori oneri derivanti dalle spese ad esse imposte in seguito alla concessione degli aumenti di stipendi ai maestri elementari o altri provvedimenti di spese straordinarie non compensate da adeguati nuovi introiti (sovrimposta sul vino) e che ha predisposto provvedimenti i quali saranno prossimamente sottoposti all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

Essi mirano a dare incremento e stabilità alle finanze degli Enti locali

I lavori delle Commissioni alla Società delle Nazioni

ROMA, 18.

I lavori della Commissione per la riforma della legislazione ecclesiastica durante la sospensione delle sedute generali della Commissione stessa, procedono alacremente da parte delle Sottocommissioni.

Così la Sottocommissione che studia l'amministrazione del patrimonio ecclesiastico ha già ultimato col concorso di elementi tecnici e di rappresentanti del Ministero dell' Economia Nazionale e della Cassa Depositi e Prestiti, il progetto per la istituzione di una Cassa di Previdenza per il clero e lo ha rassegnato alla Commissione che lo esaminerà alla ripresa dei suoi lavori.

Intanto il relatore incaricato dalla Commissione attende al coordinamento e alla redazione del progetto e della relazione definitiva per tutte le materie che hanno formato oggetto di discussione. Tale lavoro di coordinamento sarà poi sottoposto al definitivo esame della Commissione generale, prima che il progetto e la relazione siano presentati al Ministro Guardasigilli.

Sono pertanto premature e in parte del tutto inesatte alcune recenti informazioni, come ad esempio quelle sulle modalità del riconoscimento delle Congregazioni religiose diramate da Agenzie e apparse sui giornali.

La portata dei provvedimenti DELLA NUOVA LEGGE EDILIZIA

ROMA, 18.

Un redattore dell'« Epoca » ha intervistato il prof. Alberto Calza Bini, presidente dell' Istituto delle Case Popolari su la portata dei provvedimenti della legge edilizia recentemente promulgati:

La concessione di esenzioni fiscali su le costruzioni per 25 anni, secondo la passata legislazione — ha risposto il prof. Calza Bini — veniva a cessare, come è noto, col 31 dicembre 1926. Il beneficio economico che tale esenzione apportava alle costruzioni in verità non fu per lungo tempo riconosciuto, e solo in questi ultimi mesi, allo appressarsi della scadenza, i costruttori erano stati presi da una febbre incomposta che non poteva non turbare il mercato e preoccupare il Governo, moderatore dell'economia nazionale.

Alle tante richieste dei vari competenti, il Governo ha risposto concedendo una proroga; ma solo per le costruzioni iniziate alla data del 25 agosto u. s. e regolarmente denunziate entro due mesi alle agenzie delle imposte con la presentazione della licenza comunale per la costruzione.

— Quali saranno gli effetti della concessione? — abbiamo chiesto.

— Giustamente il Governo si aspetta un ritorno alla normalità nei mercati dei materiali; infatti se, ancora non può dirsi che i prezzi vengano ribassati, è certo che nelle contrattazioni con gli appaltatori si avverte già un senso di maggiore serenità per quanto riguarda l' immediato avvenire. Nel concedere la proroga per il godimento della esenzione la legge provvede inoltre ad estendere la proroga per il godimento della esenzione per quegli edifici di abitazione che saranno iniziati dopo la pubblicazione della legge stessa e compiute entro il 1940: e sopratutto caratteristica dei provvedimenti adottati è la speciale cura che il Governo fascista ha voluto mostrare per le classi meno abbienti e per le popolazioni più diseredate come quelle di molte città del mezzogiorno d' Italia dove l'aspirazione di una vera e propria casa, anche modestissima, è sembrata fin qui irraggiungibile e come quelle che intorno ... ma sono ospitate anche in baracche di fango e di latta.

Appunto per ciò alle vere case ... lari, quelle per gli operai, per gli agricoltori e in genere per gli artigiani dei piccoli centri, la legge concede l'esenzione venticinquennale senza limitazioni di tempo.

Dopo l'attentato nel Lussemburgo

Per la tutela dei nostri emigranti minacciati dai comunisti italiani

ROMA, 18.

Circa la notizia di un attentato ad un addetto della Legazione italiana di Lussemburgo, si hanno i seguenti particolari:

Domenica sera 13 corrente mese, ad Esch sei italiani tra i quali trovavasi il nostro addetto commerciale, furono aggrediti a colpi di rivoltella da due individui presumibilmente comunisti. Il nostro Ministro ha fatto passi presso il Governo granducale invitandolo a tutelare i nostri emigranti minacciati dai comunisti italiani.

Per l'uniformità amministrativa DEGLI ISTITUTI PARASTATALI

ROMA, 18.

Il conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, ha riunito i Presidenti ed i Direttori generali degli Istituti parastatali alla presenza del Ministro dell' Economia Nazionale, S. E. Belluzzo. Erano presenti per l' Istituto Nazionale per le Assicurazioni, l'on. Gatti; per la Cassa Nazionale delle Assicurazioni, il Presidente on. sen. Indri ed il Direttore generale Medolaghi; per la Cassa Nazionale delle Assicurazioni e per gli Infortuni, l'on. sen. Sitta, presidente, ed il Direttore generale Bargoni; per lo Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, l'on. sen. Scalori, presidente, ed il Direttore generale prof. Osio; per l'Opera Nazionale per i Combattenti, il generale conte Saverio Nasalli-Rocca ed il Direttore Battistella; per l'Opera Nazionale per gli Invalidi di guerra lo on. Lustig ed il Direttore generale Caravaccio; per la Cassa Depositi e Prestiti, il Direttore generale Galli. Per il Tesoro intervenne il Direttore generale Pace.

Il Ministro, esposta la situazione generale economica e finanziaria del Paese, confermò la necessità di uniformità omogeneità di concetti nell'Amministrazione degli Istituti parastatali in ispecie per gli impieghi di fondi, quali del resto sono i natto.

Allo scopo di agire concordemente e di avere sempre un quadro completo ed uniforme della situazione, i Presidenti ed i Direttori generali dei detti Istituti si riuniranno mensilmente presso il Ministro delle Finanze. Tutti i rappresentanti degli enti parastatali hanno preso parte alla discussione, approvando l' iniziativa de' Governo ed i criteri che informano la sua azione.

Su proposta dell'on. Gatti i presenti hanno espresso al Ministro sia come rappresentanti degli Enti a cui sono a capo, la loro riconoscenza ed il loro plauso per l'opera sagace e ferma, svolta per il prestigio dello Stato e per la tranquillità della sua economia. Dopo la riunione il Ministro conte Volpi ricevette i direttori generali della Banca d' Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

I Balilla zaratini a Milano

MILANO, 18.

Ieri sera, alle ore 23, con il diretto di Bologna sono giunti una sessantina di Balilla di Zara venuta a Milano per iniziativa dell'Associazione « Coscienza Adriatica ».

I giovani sono stati accolti assai festosamente dalle autorità comunali, dalle presidenze delle associazioni; da numerose rappresentanze dei gruppi fascisti, dai Balilla, dagli Avanguardisti, dalla Premilitare e dall' Orfanotrofio maschile con bandiere e gagliardetti.

Si è formato un corteo che al suono e al canto degli inni patriottici e fra gli applausi della folla ha accompagnato i Balilla zaratini fino alla Scuola di via Ruffini dove sono ospitati.

Oggi i Balilla sono stati ricevuti al Municipio dove hanno consegnato al Sindaco un messaggio del R. Commissario di Zara.

Essi sono stati pure ricevuti dal Cardinale Arcivescovo e vanno visitando la città fermandosi fino a domenica per partecipare alla commemorazione di Nazario Sauro.

Il dono nuziale di Roma ALLA PRINCIPESSA MAFALDA

ROMA, 18.

Il R. Commissario di Roma, sen. Cremonesi, interpretando il sentimento unanime della cittadinanza, ha fatto pervenire a S. A. R. la Principessa Mafalda, nel fausto avvenimento delle sue prossime nozze, il dono di Roma che consiste in un grande vaso artistico di pregevole e rarissimo marmo antico, sorretto da una colonna dello stesso marmo. Il vaso reca sulla sua base una targa argentata su cui sono incisi lo stemma di Roma e la data del lieto evento. Il dono è già partito alla volta di Racconigi accompagnato da una lettera del sen. Cremonesi, con la quale si inviano gli auguri del popolo di Roma.

S. A. R. la Principessa Mafalda ha indirizzato al sen. Cremonesi il seguente telegramma:

« Mi giunge particolarmente gradito il magnifico dono che Ella mi invia nel nome grande e caro della mia città natale. Voglia, la prego, accogliere la espressione della mia viva gratitudine per il pensiero tanto gentile. — MAFALDA DI SAVOIA ».

Notizie brevi

E' SMENTITA la notizia diffusa da qualche giornale, di un prossimo mutamento nella direzione generale della Cassa Depositi e Prestiti.

I DUE IDROVOLANTI italiani giunti in volo da Varese a Zurigo sono partiti per Amsterdam.

IL PRESIDENTE del Reichstag ed altri 28 deputati sono partiti per Washington per partecipare al Congresso della Unione Interparlamentare.

Proroga per la registrazione di obbligazioni austro-ungariche

ROMA, 18.

La Legazione di Polonia presso il Quirinale comunica:

Il Ministero del Tesoro polacco ha prorogato al primo ottobre corrente il termine per la registrazione delle obbligazioni del Tesoro austriaco e ungherese e del fondo regionale della Galizia assunti a carico del Governo oltre alle obbligazioni degli Enti autonomi. Tale disposizione si riferisce alle obbligazioni al 4 per cento dell' impresa ferroviaria Carlo Ludovico dall'anno 1819 al 1902 e delle obbligazioni al 5 per cento della impresa ferroviaria Carlo Alberto dall'anno 1872 al 1877 come pure alle obbligazioni della Società medesima al 4 per cento dal 1890 al 1923, in fine ai possessori delle obbligazioni 4 e mezzo per cento della regione già nominata Galizia sotto il dominio austriaco per gli anni 1903, 1904, 1907, 1913. I possessori dei detti titoli possono rivolgersi per la registrazione alla Legazione di Polonia in Roma e gli uffici consolari nelle altre città.

Napoli alle vittime del " Veniero „

NAPOLI, 18.

Stamane, nella Basilica dello Spirito Santo, ha avuto luogo un solenne funerale in suffragio delle vittime del « Veniero ». Alla cerimonia hanno assistito il gr. uff. Castelli, Alto Commissario della Provincia, il R. Commissario commendatore Baccaredda, tutte le associazioni civili e militari, le rappresentanze del Presidio e le famiglie dei cinque napoletani che facevano parte dell'equipaggio del « Veniero ».

Intorno al tumulo, eretto nel centro della Basilica, prestavano servizio d'onore marinai della squadra ancorata nel porto.

Terminata la Messa, che è stata celebrata da mons. Alessio, Vicario generale del cardinale Ascalesi, mons. Leone ha pronunciato un patriottico discorso rievocando l'eroismo del Comandante e dell'equipaggio del « Veniero ».

Il Convegno marittimo di Genova e gli emigranti

Avrà luogo a Genova, nel corrente mese di settembre, la quindicesima riunione del « Comité Maritime International », riunione che, sebbene di carattere privato, tuttavia per la partecipazione dei delegati delle varie Associazioni nazionali di diritto marittimo e per gli argomenti trattati, si preannuncia assai importante.

Le questioni che verranno in discussione sono le seguenti:

1) l' assicurazione obbligatoria dei passeggeri;

2) il codice internazionale del noleggio;

3) i privilegi e le ipoteche marittime.

La prima questione ci interessa alquanto poichè rientra nel problema della emigrazione.

Limitatamente, appunto, al passeggero in quanto emigrante, tale questione è stata già ampliamente trattata dalla organizzazione internazionale del lavoro, dalla Conferenza di Roma tra i paesi di emigrazione, dalla Conferenza internazionale dell'emigrazione e dell'immigrazione, promosse entrambe dal Governo italiano e dal Consiglio Superiore italiano dell'emigrazione.

Nella prossima riunione di Genova sarà preso in esame un avamprogetto di Convenzione elaborato dalla Commissione che, in conformità alla risoluzione adottata nella riunione del « Comité » tenutasi a Goteborg nell'agosto 1923, fu convocata a Parigi, sotto la presidenza di Sir Norman Hill, nel giugno 1924.

Il Consiglio Superiore italiano dell'emigrazione, trattando, come si è detto, dell' importantissimo argomento nella sessione del gennaio 1925, chiudeva una laboriosa discussione, con le seguenti conclusioni in materia:

1) Obbligo per il Vettore di emigranti di assicurare ogni emigrante transoceanico contro gli infortuni di navigazione da qualunque causa dipendenti eccetto che da colpa grave o dolo dell' infortunato e che abbiano per conseguenza la morte o la inabilità permanente superiore al 20 per cento;

2) Determinazione imperativa dello ammontare della indennità in caso di morte e di inabilità permanente;

3) Limitazione del beneficio dell'assicurazione in caso di morte al coniuge o agli ascendenti o discendenti diretti, viventi a carico dell'infortunato;

4) Controllo di Stato, mediante il Commissariato generale dell' Emigrazione, sulle tariffe dei treni ed eventuale concessione del monopolio della assicurazione emigranti ad un determinato Istituto, sotto la vigilanza governativa.

Gli italiani che parteciperanno alla riunione di Genova sosterranno senza dubbio questi stessi principi. E' da augurarsi che essi abbiano a prevalere.

Le ricerche per la rapina di Tradate porta alla scoperta di audaci delinquenti

Fra essi uno è di Aviano

MILANO, 18.

Sono noti i particolari dell' audace rapina di cui presso Tradate fu vittima il rag. Guido Borgano, titolare della succursale del Credito Varesino al quale furono violentemente trafugate 87.500 lire. Furono identificati cinque rapinatori che sono attivamente ricercati.

Intanto, diramata alle varie stazioni dei carabinieri la notizia della rapina, furono, come abbiamo detto, iniziate delle battute nella campagna.

La stessa sera della rapina una pattuglia di carabinieri di Lainate, comandata dal brigadiere Bartoli, inoltrandosi in una folta boscaglia nei pressi della cascina Grancia vi sorprese tre individui che bivaccavano tranquillamente. Alla inattesa visita dei carabinieri tentarono di fuggire ma poi, sotto la minaccia dei moschetti, si arresero.

Sul terreno era uno strano armamentario: due bisacce, una scure, grossi randelli, un rotolo di filo di ferro molto doppio, acuminati coltelli e alcune suppellettili da cucina. I tre giovinastri furono accompagnati alla caserma di Lainate, dove si qualificarono per Attilio Paruncelli, fu Donato di anni 24 da Aviano (Udine), dimorante a Milano in corso Sempione 98, scalpellino; Rinaldo Zucchetti di Enrico, d'anni 18, da Lucernate (Milano), manovale e Giuseppe Gorganti, fu Michele, d'anni 21, da Oleggio (Novara), residente a Somma Lombardo.

Una bizzarra scoperta si fece nel perquisirli: ciascuno dei tre aveva in tasca un cartellino sul quale era scritto, con matita copiativa, a tutte lettere maiuscole: « Ecco come si paga la gente vile. Così dice la compagnia della morte ». E sotto la scritta truculenta era disegnato rozzamente un teschio grondante sangue.

Per l'igiene e previdenza sociale

Due cospicui premi sanzionati dall'Accademia dei Lincei

ROMA, 18.

L' Istituto italiano di igiene e previdenza sociale comunica:

La reale Accademia nazionale dei Lincei ha solennemente sanzionato, nella seduta reale dell'8 giugno 1925, la fondazione di due premi, l' uno nel campo dell'orientamento educativo, l'altro nel campo dell'orientamento professionale, per iniziativa ed a spese dell' Istituto italiano di igiene e previdenza e assistenza sociale (Roma), e consistenti ciascuno in una medaglia d'oro del valore di L. 5.000. Gli enti scolastici e sopratutto quelli economici ed industriali, hanno interesse e dovere di cooperare all'organizzazione umana e scientifica dell' industria, con l'attento esame delle possibilità pratiche dell'orientamento professionale, attraverso lo studio delle attitudini fisiche e psichiche dei fanciulli della scuola e degli operai nel campo del lavoro. L'altissima autorità della regia Accademia nazionale dei Lincei varrà certamente ad attirare su questi problemi di economia sociale, lo interesse fattivo delle massime organizzazioni economiche ed industriali e degli enti scolastici.

NOTIZIE DALL' ESTERO

La guerra in Marocco

Il Sultano pone una taglia di mezzo milione SU ABD-EL-KRIM

PARIGI, 18.

In un proclama diffuso tra tutte le tribù anche ribelli, il Sultano del Marocco Mulai Yussef promette mezzo milione di franchi a chi gli porterà Abd-El-Krim o suo fratello, vivi o morti. Appena Abd-El-Krim ha avuto notizia di questo proclama ha fatto rinforzare la sua guardia nazionale che gli fa scorta in tutti i suoi movimenti. Nello stesso tempo suo fratello, Sidi Mohamed, temendo di essere assassinato da qualcuno degli avventurieri che fanno parte del suo stato maggiore, ha fatto allontanare tutti coloro nei quali non aveva fiducia. Può darsi infatti che Abd-El-Krim sia costantemente spiato da individui che tenterebbero di catturarlo per riscuotere il mezzo milione di premio promesso dal Sultano.

Violenta battaglia SUL SETTORE SPAGNUOLO

MADRID, 18.

La posizione spagnola di Morro Nuevo è stata attaccata l'altro ieri dai riffani con l'artiglieria, mitragliatrici e bombe a mano. Dopo un violento combattimento che durò tre ore, i riffani furono respinti subendo gravi perdite. Dal canto loro gli spagnoli ebbero una cinquantina fra morti e feriti. Questi furono trasportati su una nave ospedale.

I lavori per la riforma della legislazione ecclesiastica

GINEVRA, 18.

Stamane, nelle varie commissione della Società delle Nazioni, si sono svolte importanti discussioni.

Nella commissione che tratta dell'organizzazioni tecniche il progetto presentato da Nansen per la colonizzazione armena nel Caucaso, ha incontrato una forte opposizione da parte del leader croato Radic, il quale, basandosi sulle sue precedenti relazioni con il Governo dei Sovieti, ha assicurato che questo non consentirà mai alla Società delle Nazioni di attuare tale piano sul territorio controllato dalla Russia bolscevica.

Nella Commissione che tratta del disarmo, il delegato italiano comm. Coppola ha esposto il pericolo di proposte, che, come quelle dell' Ungheria e della Olanda, mirano a preparare il disarmo con pubbliche investigazioni internazionali. Il delegato italiano ha anzitutto detto di ritenere che simili indagini giungono sempre in ritardo e sono esposte al pericolo gravissimo di riuscire incompiute sfuggendo loro gli elementi politici e sopratutto morali quali furono ad esempio nell'ultima guerra, per la Francia, la gloriosa tradizione militare e per l' Italia il sentimento dinamico del proprio avvenire. Il commendatore Coppola ha aggiunto che tale indagine riuscirebbe sopratutto pericolosa per la sua pubblicità sia danneggiando nella concorrenza industriale i paesi che fanno parte della Lega delle Nazioni, sia limitando arbitrariamente la autonomia interna degli Stati, sia infine rivelando l'organizzazione militare delle potenze occidentali. Di ciò profitterebbe certo la Russia che costituisce una antitesi della Società delle Nazioni e raggruppa tutti i malcontenti contro di essa sopratutto in Oriente.

Di contrario avviso si è dichiarato Jouhaux, rappresentante in seno alla Delegazione francese, della Confederazione generale del lavoro.

I delegati australiano e rumeno si sono dichiarati favorevoli alla tesi prospettata dal delegato italiano.

L'Istituto per la cooperazione intellettuale

GINEVRA, 18.

Nel Comitato che si occupa della cooperazione intellettuale, Luchaire ha esposto il piano di organizzazione del nuovo Istituto. Van Eysinga, delegato dell'Olanda, presidente del Comitato, ha messo in votazione l' invio di un saluto a Borgeson ideatore dell' istituto e la proposta è stata accettata. Vari oratori hanno messo in evidenza l' immensa portata pacificatrice degli animi che avrà la cooperazione intellettuale fra le Nazioni.

Il delegato italiano generale Cippico ha espresso le sue felicitazioni al relatore Luchaire ma ha raccomandato che l' istituto conservi lo stesso spirito della Società delle Nazioni. Dopo avere affermato che è giusto che Parigi sia la sede dell' istituto dal momento che esso è stato fondato dalla Francia, ha aggiunto che l' istituto deve però rimanere un organismo a carattere internazionale. Il sen. Cippico ha poi ricordato l' offerta dell' Italia per la costituzione per un istituto di unificazione di diritto internazionale privato e ha concluso esprimendo l'augurio che si abbia una collaborazione fra i due organismi e che istituti similari siano creati in altri Paesi.

Nella seconda Commissione il gr. uff. Lutrario ha svolto una mozione sul tracoma proponendo che il Comitato di igiene faccia indagini nei vari Paesi per studiare la forma più efficace della lotta contro questa grande insidia sociale. La proposta è stata approvata all' unanimità.

Lo studio per la limitazione degli armamenti

Le ripercussioni politiche della discussione svoltasi in seno alla terza Commissione, che studia la revisione degli armamenti, si vanno precisando e sviluppando. Il discorso del delegato italiano è stato il reagente che ha provocato la chiarificazione delle funzioni delle rispettive potenze. Pertanto lo stesso relatore signor Benes, non potrà non tener conto del nuovo raggruppamento degli Stati contrari alla proposta olandese che mirava ad organizzare investigazioni nel campo della preparazione militare di ciascuna Nazione.

Nella seconda Commissione trattandosi il problema della doppia tassazione è intervenuto nella discussione il delegato italiano on. Belloni.

La Germania e la pace europea

ESSEN, 18.

In un discorso pronunciato ieri, in occasione della visita presidenziale ai territori della Ruhr, il Cancelliere Luther ha dichiarato:

« Tutta la nostra attività politica durante gli ultimi anni era dominata dal pensiero incessante del come noi avremmo potuto rendere finalmente la libertà al territorio della Ruhr occupato, contrariamente a tutti principi del diritto, della legge e della ragione. Noi non possiamo considerare i nostri grandi compiti internazionali che dal punto di vista del territorio occupato. Questo, io credo, di poter affermare recisamente, perchè in un avvenire molto prossimo, se il vivo desiderio del Reich potrà divenire realtà, sarà decisa la questione: di creare cioè la pace europea sulla base dell'eguaglianza dei diritti e su di una vera mutualità. Le difficoltà contro le quali deve combattere il territorio della Ruhr non sono ancora completamente eliminate per il fatto dello sgombero delle truppe interalleate. Proprio l'organismo industriale di una struttura così complicata e delicata qual è il bacino industriale della Ruhr ci dimostra all'evidenza che la vita industriale così intensa non è possibile se non è basata sulla salute economica di tutta la Germania ».

Il palazzo del parlamento giapponese DISTRUTTO DAL FUOCO

LONDRA, 18.

Si ha da Tokio.

E' scoppiato un incendio nell'edificio della Camera Alta, sede del Parlamento giapponese. Il fuoco è alimentato da un vento violentissimo. Sembra vi siano poche probabilità di salvare l'edificio. Parecchi altri edifici fra i quali gli uffici del « Tymes » e dell'Agenzia di notizie « Kokusai » sono minacciati dal fuoco. All' ultima ora si apprende che gli edifici della Camera Alta e della Camera Bassa bruciano violentemente e sono ormai completamente distrutti.

L' incendio circoscritto

TOKIO, 18.

L' incendio che ha distrutto il palazzo del Parlamento e che si era propagato ad altri edifici, è stato circoscritto dopo varie ore di intenso lavoro compiuto dai pompieri e dalle truppe.

Salme gloriose che torneranno dalla Jugoslavia in Italia

SEBENICO, 18.

E' giunto da Roma il cappellano militare don Roberto Bruffone in qualità di delegato della Commissione militare italiana che ha l' incarico di ricevere le salme degli ufficiali e soldati italiani morti in Jugoslavia per curarne il trasporto in Patria. Don Bruffone compie il suo pietosissimo ufficio nei locali del vice consolato d' Italia. Gli sono di grande aiuto le autorità locali e gli stessi cittadini poichè le salme di ufficiali e soldati italiani sono sepolte nei cimiteri di tutta la zona dalmata occupata a suo tempo dalle truppe italiane. Nel solo cimitero di Sebenico si trovano sepolti duecento fra ufficiali, sottufficiali e soldati italiani. Il trasporto in Italia delle loro salme si svolgerà con grande solennità.

CRONACA PROVINCIALE

Dopo l'Esposizione di Cividale

Gli elenchi dei premiati

LA MOSTRA DIDATTICA

Diamo la fine delle premiazioni dell'Esposizione Agricola-Industriale di Cividale:

Scuole Elementari: Comune di Ampezzo, medaglia d'argento — Scuole E. di Bagnaria Arsa, medaglia di bronzo — Scuola di Bicinicco, menzione onorevole — All'insegnante della IV classe Verzegnassi Gio. Batta di Castions di Strada, medaglia d'argento — Scuole Elementari di Cividale, diploma d'onore — Scuole di Drenchia medaglia d'argento — Scuole di Gemona, diploma d'onore — Scuole di Gorizia, diploma d'onore — Scuola di Grimacco, medaglia di bronzo — Al Comune di Latisana, medaglia d'argento — Al maestro Garzoni Luigi della Scuola Elementare di Pagnacco, medaglia d'argento — Scuole Elementari di Palmanova, medaglia d'argento dorato — Scuole di Paluzza, menzione onorevole — Scuole Elementari di Pavia di Udine, medaglia di bronzo — Maestro Petris della Scuola Elementare di Ragogna, medaglia d'argento dorato — Scuola Elementare Italiana « Scipio Slataper » di Piemonte del Calvario, medaglia d'argento — Al Direttore Didattico della Scuola Elementare di Cividale, Rieppi cav. Antonio, medaglia d'argento dorato — Alla Scuola Elementare di Rodda, medaglia di bronzo — Scuola Elementare di S. Leonardo, medaglia di bronzo — Scuole Elementari di S. Pietro al Natisone, medaglia d'oro — Scuole Elementari di S. Maria la Longa, medaglia di bronzo — Scuole Elementari di Savogna, medaglia di bronzo — Scuole Elementari di Stregna, medaglia di bronzo — Scuole Elementari di Tarcetta, medaglia di bronzo — Al Comune di Trasaghis, medaglia d'argento — Scuole Elementari di Udine, diploma d'onore.

Scuole Medie: Scuola Complementare di Cividale, medaglia d'oro — R. Ginnasio Cividale, medaglia d'argento dorato — Scuola Elementare di Palmanova, medaglia d'argento dorato — Scuola Complementare di Pordenone, medaglia d'argento dorato — Istituto Magistrale Irene da Spilimbergo di S. Pietro al Natisone, medaglia d'oro — Istituto Magistrale « Caterina Percoto » di Udine, medaglia d'oro — Istituto Magistrale Arcivescovile Udine, medaglia d'argento — Istituto Tecnico di Udine, medaglia d'oro — R. Ginnasio Liceo di Udine, medaglia d'argento — R. Liceo Scientifico di Udine, medaglia d'oro — Collegio Arcivescovile Bertolini di Udine, medaglia d'oro — Collegio Paulini di Udine, medaglia d'argento — Istituto Com. Prov. di Tonno Wassermann, medaglia d'oro — Collegio Uccellis di Udine, medaglia d'oro.

Asili Infantili: Asilo Infantile del S. Cuore di Caminetto di Buttrio, medaglia d'argento — Giardino d'Infanzia di Cividale, medaglia d'oro — Giardino d'Infanzia di Gemona, medaglia d'argento — Giardino d'Infanzia di Mortegliano, medaglia d'argento — Asilo Infantile Regina Elena di Pozzuolo del Friuli, medaglia d'argento — Giardino d'Infanzia di S. Daniele del Friuli, medaglia d'argento — Asilo Infantile di S. Giorgio della Richinvelda, medaglia d'argento — Asili Infantili dovuti all'assistenza Cattolica dell'Arcidiocesi di Udine, medaglia d'oro — Asilo Infantile Marco Volpe di Udine, medaglia d'oro — Società pei Giardini d'Infanzia Giardino G. L. Pecile, fuori concorso — Asilo Infantile di Carità della Immacolata, di Udine, medaglia d'oro — Asilo Infantile di Vergnacco, medaglia d'oro.

Patronati Scolastici: Patronato scolastico di Cividale, medaglia d'argento dorata — Patronato Scolastico S. Giorgio della Richinvelda, medaglia d'argento — Associazione Scuola e Famiglia di Udine, medaglia d'oro — Colonia Elioterapica di Udine, medaglia d'oro — Patronato Scolastico di Premariacco, medaglia di bronzo.

Mutuo Soccorso: Società Operaia di M. S. di Cividale, diploma d'onore — Società di M. S. tra Artieri e Operai di Gemona del Friuli, medaglia d'oro — Società di M. S. e collocamento fra i sarti di Udine e Provincia, medaglia d'argento.

Cooperazione: La Morteglianese Associazione Mutua contro gli incendi di Mortegliano, medaglia di bronzo.

Educazione Fisica: Ricreatorio Carlo Facci di Udine, medaglia d'argento dorato.

Categoria IV: Congregazione di Carità di Cividale, medaglia d'oro — Cassa Distrettuale per ammalati di Gorizia, medaglia d'oro — Circolo dei Giovani Cattolici di Sesto al Reghena, medaglia d'argento dorato — Istituto Previdenza Sociale di Udine, diploma d'onore — Ospizio Marino Friulano di Udine, medaglia d'oro — Società Protettrice dell'Infanzia di Udine, medaglia d'oro.

Scuole Professionali d'Arti e Mestieri: La Scuola Professionale Giovanni di Udine, fu dichiarata dalla Giuria fuori concorso — Istituto Friulano Orfani di Guerra di Cividale, diploma d'onore — Scuola Professionale Femminile Orsoline di Carità di Cividale, medaglia d'oro — Scuola Professionale per i disegni industriali di Gorizia, medaglia di bronzo — Scuola Industriale per falegnami di Mariano del Friuli, medaglia d'oro — Scuola d'Arti e Mestieri di Passons, medaglia d'argento dorato — Scuola di disegno di Pordenone, medaglia d'argento — Scuola serale di pratica Commercio di Pordenone, medaglia d'oro — Scuola Professionale di S. Daniele medaglia d'argento — Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, medaglia d'oro — Scuola di disegno professionale di Tarcento, medaglia d'argento — Scuola Professionale Femminile di Tarcento, medaglia d'oro — Scuola di disegno di Tricesimo, medaglia d'argento dorato — Ufficio Provinciale per l'Istruzione Professionale di Udine, medaglia d'oro — Scuola Professionale di Tirocinio a orario ridotto di Cividale dichiaratasi all'ultimo momento fuori concorso.

CRONACA PORDENONESE

Visitando la Mostra...

(18). — Dopo la visita ambitissima del comm. Ricci, Prefetto del Friuli, la importante Mostra d'Arte, che Pordenone volle allogata nelle magnifiche sale del suo grandioso palazzo delle scuole ha assunto un carattere più nostro, diremo più friulano.

Ai pordenonesi non sfugge questa nota importante, specie a quelli che lavorano alacremente allo sviluppo colturale, artistico e industriale di questo magnifico centro laboriosissimo.

Abbiamo continuato il nostro giro attraverso la Mostra e riprendiamo il nostro... resoconto alla sala IV. Qui l'arte pura trova la sua interprete nella Ciani coi i suoi magnifici fiori. Sono ancora tre bei quadri che pubblico ed i competenti ammirano con compiacimento. Il resto della sala è tutto per l'arte applicata.

La ditta Andrea Galvani ci offre qui una bellissima varietà dei suoi lavori, delle terraglie friulane decorate con i suoi vivaci colori e con i famigliari motivi, ai piatti finemente decorati, ai servizi da tavola che sono una perfezione. Tanto è il buon gusto che ha ispirato gli artisti che seppero trarre motivi nuovi e bellissimi. Bisogna riconoscere che l'arte della ceramica è bene rappresentata a Pordenone con questa sua industria secolare che, accanto all'impianto moderno, ha ancora il suo vecchio e caratteristico impianto antico.

Un giovane, Bresin Natale, espone dei bei mobili moderni, con riuscite sculture. Emma Corradi Marpillero espone un altro artistico vaso di ceramica, finemente decorato in bianco-nero, con abat-jour. Questi simpatici lavori sono proprio una specialità e noi ci congratuliamo vivamente con l'egregia signora.

Galleria B.: in questa bella galleria l'arte pura è rappresentata ancora dalla Ciani con i suoi fiori e i suoi vasi e dallo scultore Luigi Pischiutti. Della Ciani abbiamo già illustrato i suoi lavori, e parliamo dell'opera del bravo e promettente scultore. Ammiriamo una riuscita ed espressiva Testa di Cristo in bronzo, un marmo rappresentante la maschera di Bethoven, un altro gesso rappresentante un'aquila e un gesso patinato per progetto di monumento funerario. Questo monumento sia per il colore troppo scuro del gesso e del luogo dove è situato sfugge quasi all'occhio del visitatore superficiale, ma un competente al quale chiedemmo il suo autorevole parere espresse il suo compiacimento per il lavoro riuscitissimo.

Nell'arte applicata ritroviamo la Corradi Marpillero con un altro bel vaso abat-jour in verde, Luigi Bellot con un riuscito e perfetto, nei colori e nel lavoro, tavolo rotondo in mosaico, qualche piatto decorato della Ceramica Galvani e dei plastici bassorilievi, degni di buona attenzione, di Luigi De Battista.

Dei coprilibri in ferro sbalzato in stile romanico e moderno espone Maria Candeo, assieme a piatti in ottone e in ferro, pure finemente lavorati.

Il co. Mario Cigolotti espone un'altra bellissima cassapanca in noce intagliato in stile antico e Luigi Fattorello degli altri vani decorati con motivi villerecci.

Una promessa per l'arte del ferro battuto è il giovane Paolo Brisotto. Questo giovane sa domare il ferro, trasformandolo, animandolo. Espone bellissimi lavori dove si riscontra benissimo il colpo sicuro che sa trasformare la ribelle materia.

Un'artistica lampada da salotto con fiori e foglie perfettissime, un vivace diavoletto portabiglietti è così ben fatto, così vivo, così bello che numerosi acquirenti se l'hanno contestato.

Il Brisotto espone altri lavori riuscitissimi nella fattura e apprezzatissimi nel disegno e nello stile.

Il bravo giovane ha avuto le congratulazioni di numerosi visitatori che vedono in lui delle manifeste qualità di artista.

Lucvia Ferracuti espone dei bei arazzi che piacquero assai.

Nei lavori in mosaico domina sovrana per la purezza dei lavori eseguiti finemente ed in armonia di luce, di colore, la rinomatissima scuola mosaicisti di Spilimbergo.

Parlare di questa Scuola, è opera superiore a noi, essa è così conosciuta ed apprezzata non solo in Europa ma in tutto il mondo per l'arte dei suoi bravi allievi che vanno per il mondo a far conoscere ed apprezzare questo primato friulano e italiano.

Avremo dovuto intrattenerci oggi del Martina e dei Cargnel, ma la tirannia dello spazio non lo consente. Ci ripromettiamo domani e cercseremo di dare, sia pure in pallida visione, le nostre impressioni su questi due nostri artisti.

Questa sera, sabato, la banda dell'Istituto Musicale, diretta dal maestro cav. Alfeo Buja, svolgerà nel Parco delle Scuole, sede della Mostra d'arte, un secondo concerto.

PER LA MORTE DEL CAV. VUGA

Con dolorosa sorpresa è stata appresa in città la morte del signor Giuseppe Vuga avvenuta ieri a Chiasiellis.

Il compianto signor Vuga era conosciutissimo a Pordenone, specie fra lo ambiente industriale, e la sua improvvisa dipartita ha lasciato vivissimo compianto.

Alla famiglia Vuga ed ai parenti le nostre sentite condoglianze.

Da AZZANO DECIMO

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ai Caduti

(18). — Il 27 corrente verranno inaugurati in Azzano il Monumento ai Caduti, opera pregevole dello scultore Mistruzzi, il Monumento ad Agostino Brunetta ed il Viale della Rimembranza.

Un solerte Comitato da giorni lavora perchè la patriottica festa riesca grandiosa. Sappiamo che il discorso ufficiale sarà tenuto dal gr. uff. on. Piero Pisenti e che vi interverrà per la benedizione S. E. il Vescovo di Concordia. Sono stati diramati altri inviti a cospicue autorità.

A giorni pubblicheremo il programma della cerimonia.

Da PORCIA

L'attività della nostra amministrazione

(18). — La nostra Amministrazione comunale sta attivamente lavorando per provvedere agli urgenti lavori del nostro Comune.

La vicina frazione Rondover vede finalmente soddisfatta la sua aspirazione: l'Amministrazione comunale ha provveduto all'impianto di un pozzo artesiano.

Per la frazione di Palse fu provveduto alla costruzione di due nuove bellissime aule scolastiche.

Inoltre l'Amministrazione ha deliberato l'inghiaiamento e la manutenzione straordinaria di tutte le strade del Comune. L'interessamento dell'Amministrazione comunale è molto lodato in paese che vede finalmente che si lavora per il buon nome di Porcia.

Anche per la frazione di Rorai Piccolo si sta provvedendo e fra breve saranno iniziati i lavori del nuovo Asilo Monumento, per i quali l'Amministrazione comunale ha promesso il suo aiuto e interessamento.

Da TOLMEZZO

I PREMIATI ALL'ESPOSIZIONE

Continua la pubblicazione dell'elenco dei premiati alla Esposizione di Tolmezzo chiusasi domenica.

IV. SEZIONE. — Davanzo Marco, pittore, Ampezzo: diploma d'onore fuori concorso — Prof. Ernesto Franceschini, Tolmezzo; acquerelli: diploma di medaglia d'argento — Malisani Luigi, Tolmezzo; quadri ad olio: id. id. id. — Cicutti rag. Virginio, Tolmezzo; acquerelli: id. id. id. — Pagliarini Guido, Tolmezzo; scultura bronzo e gesso: id. id. — Antonelli Umberto, Enemonzo; fotografie artistiche, diploma d'onore — Prof. Alessandrini Alfredo, Tolmezzo; in taglio sul legno: id. id. — Castellani Angelo, Comeglians; fotografia: diploma d'incoraggiamento — De Monte Olinto, Piano d'Arta, fotografia: diploma di medaglia di bronzo — Domini Vincenzo, Lungis (Socchieve); plastico legno: diploma di medaglia d'argento — Fedele Giovanni, Ovaro; plastico: diploma d'incoraggiamento — Burba Luigi, Oltris di Ampezzo: modelli di case antiche: diploma di medaglia d'oro — Prof. Pieresca Giuseppe, Tolmezzo; decorazione mobili: diploma di medaglia d'oro — Prof. Pieresca Giuseppe, Tolmezzo; disegni per ricami artistici: diploma d'onore — Zanier cav. Amedeo, Rigolato, fotografie: diploma di medaglia d'argento — Marioni Roma Elena, Forni di Sotto: lavori femminili: diploma d'onore — Della Pietra Ada, Comeglians; lavori femminili; diploma d'onore — Raber Maria di G. B., Gracco di Rigolato; lavori femminili: diploma d'onore — Aita Emma, Tolmezzo; lavori rafia: diploma di medaglia d'argento — Screm Andreina, Comeglians: lavori femminili: diploma di medaglia di bronzo — Sorelle Gatante, Mieli di Comeglians; lavori in bianco: menzione onorevole — De Antoni Nerina, Comeglians; lavori femminili: diploma d'incoraggiamento — Agostinis Asserta, Collina; lavori femminili: diploma di incoraggiamento — De Spellodi Eugenia, Tolmezzo: lavori in rete: diploma di medaglia di bronzo — Burello Lucia, Tolmezzo; lavori in rete: diploma di medaglia d'oro — Sorelle Venturini, Tolmezzo; lavori in batik e vari: diploma di medaglia d'oro — Canny Salvatrice, Tolmezzo; ricami in bianco: diploma d'onore — Pillinini Ermano Lina, Tolmezzo, lavori maglia: diploma di medaglia d'oro — Moro Valeria, Tolmezzo: lavori femminili: diploma d'onore — Moro Bianca, Tolmezzo; lavori femminili: diploma di medaglia d'oro — Maria Benedetti ved. Rossi, Comeglians; lavori femminili: diploma di incoraggiamento.

V. SEZIONE. — Società Alpina Friulana, Sezione Carnica: diploma d'onore — U.O.E.I., Sezione di Tolmezzo: diploma di benemerenza — Comune di Arta; fotografie: diploma d'onore — Rossi Giovanni, Arta: progetti sistemazione edilizia: diploma d'incoraggiamento — Lazzara Ermenegildo, Tolmezzo; trofei di caccia: diploma di medaglia d'argento — Romanini Gino, Forni Avoltri; fotografie: diploma di medaglia d'argento — Diago Tribusch, Ugovizza; trofei di caccia: diploma di medaglia d'argento — Comune di Ravascletto: diploma di benemerenza.

IV. SEZIONE. — Barazzutti Lorenzina di anni 9, Tolmezzo: lavori femminili: diploma di medaglia di bronzo — Barazzutti Pugnatti Romilda, Tolmezzo; lavori femminili: diploma di medaglia di bronzo — Sorelle Rossi Burello, Piano d'Arta; cuscini: diploma di medaglia di bronzo — Franchini Maria, Comeglians; lavori a macchina: diploma di medaglia di bronzo — Screm Ada fu Giacomo, Comeglians: lavori femminili diploma di incoraggiamento — Scuola Merletti di Fagagna: diploma di onore fuori concorso — Sorelle Bertolini, Ampezzo: diploma di medaglia di bronzo.

Da TARCENTO

CONSIGLIO COMUNALE convocato per sabato

(18). — Domani, sabato, si radunerà il Consiglio Comunale per deliberare intorno a numerosi ed importanti argomenti.

Dovranno ratificarsi delle delibere prese d'urgenza dalla Giunta relativamente all'inaffiatura stradale, e risarcimenti danni guerra, alla Tramvia Tricesimo-Tarcento, al servizio sanitario e dovrà deliberarsi intorno alla tassa famiglia ed esercizio, alla costruzione del macello, dell'acquedotto ed intorno ad un argomento importantissimo quale sarebbe la necessità della dichiarazione di pubblico dominio di strada vicinale è stata quella del signor Tonchia.

Il risultato delle deliberazioni è vivamente atteso dalla cittadinanza.

Da CASARSA

COSTITUZIONE DEL SINDACATO operai edili

(18). — Mercoledì 16 corrente alle ore 20 nella scuola di Casarsa, coll'intervento del Segretario generale dei Sindacati fascisti, signor Alceo Castellani, presenti il signor Capra, Segretario politico e i signori Stegagno e Colussi, si è riunito un forte numero di lavoratori addetti alle costruzioni edili. Hanno parlato il signor Stegagno, il Segretario generale dei Sindacati ed il Segretario politico signor Capra, applauditissimi.

Dopo una lunga discussione si è passato alla costituzione del Sindacato e sono stati eletti membri del Direttorio i signori: Stegagno Orlando, Colussi Vincenzo, Querini Pietro, Zaffanto Cesare, Dean Antonio, Puppini Eugenio, Justan Giuseppe.

Da GEMONA

NOSTRI CONCITTADINI PREMIATI all'Esposizione di Cividale

(18). — Alla testè chiusa Esposizione di produzione agricolo-industriale e scolastica di Cividale, il nostro egregio concittadino Valentino Carnelutti, insegnante di meccanica pratica presso la nostra R. Scuola industriale, espose un nuovo tipo di motore a scoppio per motociclette, a quattro tempi, tipo a valvola con dispositivo a corsa variabile e distribuzione rotante in testa.

Caratteristiche principali del motore che lo rendono pregevole sono: l'espulsione totale dei gas residui, per modo che viene eliminato lo spazio nocivo, e la corsa di aspirazione perciò è prolungata dando al motore il massimo rendimento. Il suo sistema di distribuzione rotante in testa rende scevro il motore dal pericolo di rottura delle valvole. Le masse alterne vengono anche eliminate in maniera che il motore acquista un regime assai più alto del normale.

Ben a ragione la Giuria, ritenne la importante opera meccanica già brevettata meritevole della medaglia d'oro E così premiò anche, dello stesso signor Carnelutti un perfetto filettatore graduabile di notevole diametro massimo.

Da parte nostra non possiamo che congratularci con la Ditta Carnelutti che ha saputo portare la propria industria ad un grado di perfezione così importante a onore suo e a decoro di Gemona.

Furono pure premiati alla predetta Esposizione le seguenti Ditte ed Istituzioni gemonesi:

Ambitissimo posto di merito è quello assegnato ai fratelli Fantoni che furono messi fuori concorso.

Diploma d'onore, (massimo grado onorifico) alla Scuola elementare.

Medaglia d'oro: Società di M. S. — Giardino Infantile — Falomo Giacomo per il suo lampone — Cargnelutti Valentino per lavori di meccanica.

Medaglia d'argento: Pischiutti Elio, ferro battuto — Toso Giacomo, tipografia.

Medaglia di bronzo: C. Elia e C.i, tipografia.

Menzione onorevole: Sabidussi Pirro, frutticoltura.

A tutti facciamo i nostri più vivi rallegramenti.

ONORARE BENEFICANDO

Il Patronato Scolastico ha ricevuto un buon numero di oblazioni dai signori sottoelencati per onorare la memoria della defunta signora Mercedes Sartori in Fachini:

I soci della Filodrammatica Giuseppe Ellero L. 61 — Giuseppe De Carli, 25 — Carlo Elia, 5 — Attilio Antonelli, 10 — Elia Giovanni, 5 — Tito Bosello, 5 — Deotti Giovanni, 5 — Famiglia Siega, 5 — Pittini Giuseppe, 10 — Candotti Antonio, 5 — Giuseppe Stefanutti, 5 — Pontotti Luigi, 5 — Riuit Lincola, 5 — Nino S., 5 — Lucia Cedaro, 5 — Bonitti Francesco, 2 — Cargnelutti Giacomo, 2 — G. Zoratto, 2 — R. Fantini, 2 — Mazzaro Ernesto, 2 — Bierti Luigi, 5 — Stefanutti Cesare, 5 — Guido Fantoni, 10 — Brusutti, 2 — Calligaris Federico, 5 — Copetti Pietro, 1 — Castellani dott. Virginio, 5 — Rodaro Michele, 5 — Vittorio Carletti, 5 — Luigi Mascelli, 5 — Ing. Raffaelli, 5.

Il Patronato ringrazia.

MODIFICAZIONI d'orario scolastico

E' intenzione della Direzione delle Scuole elementari di modificare l'orario scolastico per l'anno nuovo nel senso di adottare l'orario unico: nella stagione invernale, lezioni dalle 9 alle 14; nella stagione estiva dalle 8 alle 13.

Nel pomeriggio i ragazzi sarebbero liberi da occupazioni scolastiche e quindi a disposizione della famiglia. I vantaggi che offre l'orario unico sono molti: basti pensare che i fanciulli occuperebbero per lo studio le ore migliori del mattino, che i ritardi non si verificherebbero due volte al giorno come per il passato, che i figli del popolo operaio e contadino sarebbero messi nella condizione di poter essere di aiuto alle loro famiglie, evitando le numerose assenze che si sono sempre verificate negli anni passati.

Nel pomeriggio poi, per coloro che potranno, verrebbe istituito il dopo-scuola e pagando una tenue quota mensile, per poter pagare gli insegnanti assistenti, avrebbero la possibilità di collocare i bambini in un ambiente sereno e sicuro, fuori dalla strada, e col beneficio della sorveglianza e custodia del fanciullo.

Questa è la proposta della Direzione delle scuole, la quale cerca di andare incontro al popolo, perchè la scuola sia veramente del popolo. Chi ha poi pareri diversi o proposte migliori da fare, può esporle all'egregio Direttore didattico che è a disposizione di tutti gli interessati.

MESSA SOLENNE

Nella chiesa di S. Rocco fu ufficiata una Messa in suffragio dell'anima della nobildonna Filomena Zozzoli-Ostermann.

Assistevano il figlio comandante Adolfo, l'Ammiraglio Simonetti, e la sua consorte Donna Oliva, i conti Elti, famiglie Montini, De Carli ed altre persone notabili della città.

CONSEGNA DELLA CROCE di Cavaliere

Domenica in una sala della R. Scuola Professionale di Gemona verrà solennizzata con un atto filantropico la consegna della Croce di Cavaliere al Notaio Celotti Liberale, vice-Commissario del nostro Comune. Interverranno anche le autorità.

BENEFICENZA

Versarono alla Società « Pro Glemona » per onorare la memoria di Mercedes Fachini: Ludovico Giovio L. 5 — Elia Tomaso, 5.

Da CIVIDALE

ARMENTA CHE DA ALLA LUCE tre vitelli

(18). — Il signor Mugherli Antonio detto Macor di Gagliano, socio del Comizio Agrario di Cividale, la decorsa notte ebbe la gradita e rara sorpresa di assistere al parto trigemino (2 maschi, 1 femmina) di una sua giovane armenta! Fossero tutte così prolifiche le vacche!

PARTENZA

Domani lo Stato Maggiore ed i quattro squadroni del « Genova » Cavalleria qui accantonati, lasciano la città per restituirsi alla sede di Udine.

Ai valorosi ufficiali ed alla balda truppa il nostro affettuoso saluto.

BENEFICENZA

In morte del signor Vuga Giuseppe di Udine, vennero fatte le seguenti offerte: al Giardino infantile: la nipote Ada Baldazzi Vuga L. 25.

Alla Congregazione di Carità: la cognata Maria Mulloni Vuga L. 50.

Le Istituzioni ringraziano.

GIARDINO D'INFANZIA

Nei giorni dal 21 al 28 corrente dalle 9 alle 12 nei locali delle Scuole Elementari in piazza XX Settembre, sarà aperta l'inscrizione degli allievi del Giardino Infantile.

La tassa mensile da pagarsi anticipatamente all'Esattore Consorziale è di L. 15 per le famiglie agiate e di L. 7 per le famiglie non agiate.

I figli di famiglie inscritte nell'elenco dei poveri otterranno l'ammissione gratuita fino alla concorrenza di 30 posti. Le lezioni regolari avranno principio il 1. ottobre p. v. alle ore 9.

MATRIMONI

Domani si giureranno fede eterna: Battocletti avv. Rino e la gentile e colta signorina Piani Jole.

— Sanguinetti Enrico impalmerà la signorina Folicaldi Maria.

I nostri fervidi auguri ad entrambe le coppie.

Da PALMANOVA

ANIMATISSIMO MERCATO

(18). — Il mercato di questa settimana si può calcolare uno dei migliori della stagione per il numeroso concorso di animali di tutte le specie.

Anche il mercato del pollame si presentava ben fornito e con buoni prezzi.

Moltissimi gli affari conclusi in vitelli da latte ed in vitelli da allevamento con prezzi variabili fra 7 e 10 lire al chilogramma a peso vivo.

Le vacche e le giovenche da riproduzione della Simmenthal Friulana furono ben pagate dalle 3500 alle 5000 lire per capo, e molte le domande da parte dei nostri allevatori.

Nei suini lattonzoli e magroni si notò un interessamento più degli altri mercati e con prezzi in rialzo.

Le uova furono pagate dalle 65 alle 80 lire al cento a seconda dello stato di freschezza.

Entravano sul campo del Mercato animali n. 1240 così divisi:

Buoi e vacche 204 — Vitelli 314 — Equini 75 — Caprini 8 — Suini lattonzoli 700 — Suini magroni 39.

Dalle cifre esposte risulta chiaramente che il nostro mercato occupa uno dei primi posti della Provincia, ed ha assunto uno sviluppo quale era richiesto dalle mutate condizioni del vecchio ed infimo confine.

Nel prossimo ottobre poi avrà luogo la Fiera annuale di S. Giustina con premi in denaro, medaglie e diplomi per gli animali bovini, equini, suini, polli e conigli.

Apposito Comitato nominato dalla Giunta Comunale lavora alacremente per la buona riuscita del mercato a concorso.

Da TRICESIMO

IL GRANDE FESTIVAL

(18). — In Tricesimo avrà domenica 20 settembre un grande festival a beneficio della locale S. O. di Mutuo Soccorso. Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 11. — Concerto Musicale.

Ore 14.30. — Corsa ciclistica organizzata dalla Ditta G. Bulfone e figli, per soli dilettanti, sul percorso: Tricesimo — Cassacco — Treppo — Buia — Urbignacco — Stazione Artegna (controllo e firma) — Tarcento — Molinis — Nimis — Qualso — Vergnacco — Reana — stradone Tricesimo. Traguardo presso garage Bulfone.

Premi: 1. L. 150 — 2. L. 100 — 3. L. 75 — 4. L. 50. — 5. e 6.: medaglie d'argento. Il primo arrivato al traguardo di Tarcento avrà un premio offerto dalla Società Sportiva locale. Direttore della corsa G. Bulfone. Giuria: G. Bulfone — Ottorogo E. — Pignoni A. — Ianis S. e Francesco — Cipriani L. — Sebastianutti C. I verdetti della Giuria sono inappellabili. Le iscrizioni si ricevono presso la ditta G. Bulfone.

Ore 15. — Concerto della Banda Società Operaia in piazza Vittorio Emanuele.

Ore 16. — Corse degli asini sul piazzale del mercato. Premi: 1. L. 125 — 2. L. 80 — 3. L. 60 — 4. L. 40.

Ore 17. — Gran ballo, con orchestra diretta dal maestro A. Pignoni. Buffet nei giardini della S. Operaia con ricca illuminazione.

Tram di ritorno ad Udine, dopo mezzanotte. Autocorriere da Nimis, Tarcento, Buia, ecc. ecc.

La Battaglia del grano

A NIMIS

Domenica 20 corr. alle ore 11 nella Sala del Consiglio il dott. U. Botrè, titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona, terrà una conferenza sulla coltivazione del frumento.

A COLLOREDO DI MONTALBANO

Domenica 20 corr. il dott. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, terrà alle ore 16 nelle scuole del capoluogo una conferenza sulla razionale coltivazione del frumento.

A MAIANO

Domenica 20 corr. alle ore 10 e mezza, il dott. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, terrà nell'Asilo di Maiano una conferenza sulla razionale coltivazione del frumento.

Da GORIZIA

La chiusura dell' Esposizione di caccia

GORIZIA, 18.

La chiusura dell' interessantissima ed ammirata Esposizione della Caccia, che tanti plausi ottenne, per il valore degli articoli cinegetici esposti e per il sagno criterio con cui fu organizzata, seguirà domenica 20 corrente. Alle cerimonie di chiusura sono state invitate le maggiori autorità politiche del commercio e dell' industria della nostra regione.

Per tale occasione il Comitato promotore della Mostra ha organizzato una serie di interessanti ed attraenti divertimenti che richiameranno indubbiamente nel Parco della Mostra grande folla di gente.

Alla mattina, alle 11, seguirà la proclamazione solenne dei premiati per la quale in questi giorni il Comitato, a tale scopo istituito e presieduto dall' ingegnere cav. Rubbia, e dei rappresentanti delle cinque Camere di Commercio della nostra Regione, rappresentanti dell'industria e del comercio.

Nel pomeriggio, fra i numeri di maggiore rilievo, figura l'esecuzione dell' inno al cacciatore, su parole del prof. cav. Luigi Girardelli, musicato dal maestro Seghizzi.

Seguirà un concerto, il Ballo, lancio di palloni, ecc. ecc.

FIORI D'ARANCIO

L' industriale signor Piero Bozzini, già tenente e volontario di guerra, decorato di varie medaglie al valore militale, triumviro dell'Associazione Nazionale Combattenti del Friuli, si è unito in matrimonio con la leggiadra e distinta signorina Elvira Del Piero.

Fungevano da testimoni il papà dei volontari giuliani gr. uff Carlo Banelli, il tenente Gino Morassi ed il fratello Alfredo Bozzini.

Per l'occasione, i compagni di trincea del valoroso tenente Bozzini vollero ricordarlo con particolare affetti, inviandogli entusiastiche adesioni.

Alla coppia felice i nostri migliori auguri.

FERITO
per lo scoppio di un proiettile

Il ragazzo Pietro Visintin, di 8 anni, da S. Martino del Carso, è rimasto ieri sera gravemente ferito al braccio e alla gamba destra in seguito allo scoppio di una cartuccia rinvenuta lungo una via del paese.

Il Visintin è stato ricoverato all' Ospedale dei Fatebenefratelli.

CONCORSO MAGISTRALE

Il Commissario del Comune di Gorizia comunica che la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso magistrale bandito pro biennio 1925-1927 ha ultimato i suoi lavori e che gli atti relativi sono ispezionabili da chiunque ne abbia interesse presso l' Ufficio protocollo di questo Municipio (piano terra, porta 17) dal giorno 21 settembre al 5 ottobre c. a.

FILO DI RAME ESPORTATO

Il casellante Giuseppe Simsig, del Cantiere N. 8 di S. Pietro, denunciò ai carabinieri che ignoti, di notte tempo, asportarono dalla vicina rete telefonica 207 metri di filo di rame.

AL VERDI

Domani sera, dopo un periodo di sosta, il Teatro Verdi riaprirà i battenti per ospitare la primaria compagnia drammatica Micheluzzi, Nosello, Paluello, già favorevolmente nota a Gorizia.

La Compagnia inizierà il suo corso di recite a prezzi popolari, con « La Presidentessa » dell' Hennequin.

Domenica serata di gala con « La nemica », di Dario Nicodemi.

Lunedì « Come le foglie », che da tanti anni non viene recitata a Gorizia.

IL CAMPIONATO CICLISTICO
dell'Audax

L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia indice ed organizza per domenica 27 settembre, il campionato sociale ciclistico, libero a tutti i soci regolarmente iscritti.

La gara ciclistica si disputerà sul seguente percorso: Gorizia (via S. Pietro) — Branozza — Mann (controllo a gettone) — Vipacco — Aidussina (controllo a gettone) — Cernizza — Sampasso — Gorizia (Casa Rossa) km. 85.

Le iscrizioni si ricevono presso il signor Guido Primas — via Garibaldi, 18 — accompagnate dalla tassa di L. 4 (due restituibili alla riconsegna del numero).

Le iscrizioni si accettano sino all'atto della partenza.

Il tempo massimo scade mezz'ora dopo il primo arrivato.

Il campionato ciclistico sarà diviso in tre categorie:

1) Turisti;
2) Giovanetti (nati entro il 1908);
3) Corridori dilettanti di terza e quarta categoria tesserati all' U. V. I.

I Turisti dovranno compiere il percorso nel tempo massimo di 5 ore ed avranno il diritto ad un diploma. La partenza per detta categoria dei Turisti verrà data alle ore 12.30 dalla via San Pietro. Tassa d' iscrizione L. 2.

I Giovanetti partiranno con un vantaggio di 15' sui corridori dilettanti. Nella classifica non sarà tenuto conto dell' handicap, concorrendo così i giovanetti ai premi di classifica generale ed il titolo di campione sociale.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 12.30 di domenica 27 settembre, presso la sede sociale in piazza della Vittoria.

La società non assume alcuna responsabilità per i danni che potessero derivare ai concorrenti od a terzi, per effetto dello svolgimento della gara.

In caso di cattivo tempo la gara sarà rimandata alla domenica successiva.

I reclami scritti dovranno essere presentati alla sede sociale entro due ore dall'ultimo arrivato, accompagnato da L. 5, restituibili solo se il reclamo risulterà fondato.

Premi

Tutti i turisti avranno diritto ad un diploma.

Per i giovanetti vi saranno i seguenti premi: 1. Medaglia vermeil grande; 2. Medaglia d'argento grande; 3. Medaglia di bronzo grande.

Per i ciclisti dilettanti: 1. Medaglia vermeil grande e diploma di campione sociale per il 1925-26; 2. e 3. Medaglia vermeil; 4. Medaglia d'argento grande; 5. e 6. Medaglia d'argento; dal 7. al 10. Medaglia di bronzo.

Da MARTIGNACCO

LA PESCA DI BENEFICENZA

pro « Casa del Combattente » si è arricchita in questi giorni, di nuovi doni, fra i quali, una coppa in argento dello on. Tullio, ed un quadro con il bollettino della Vittoria con firma autografa dell' illustre donatore maresciallo d' Italia Armando Diaz.

Quindi, domenica 20 settembre, tutti a Martignacco.

Oltre alla pesca di beneficenza, vi saranno dei concerti bandistici con cori, ed altri attraenti spettacoli.

La Direzione del tram, ha disposto per un servizio di treni speciali; insomma, se il tempo farà il giudizio, nulla mancherà per la buona riuscita della festa.

Da REMANZACCO

PER LA MORTE DEL BENEMERITO
cav. Cesare Richard

(18). — Lunedì alle 19.30 spegnevasi l'anima eletta del prof. Cesare Richard: spegnevasi — dopo brevissima malattia — spegnevasi, così, quasi serenamente, come solo « i giusti » possono passare senza rimpianto e senza duolo e senza alcun timore della nuova vita di pace e di riposo.

Passò da forte nel contempo, perchè conscio del momento estremo, voleva che l'adorata compagna della sua vita di lavoro, di sublime lavoro, non sapesse, non capisse il suo strazio estremo.

Così come uno schianto cattivo, come una bufera infernale, si accasciò poi su tutti la fulminea, terribile notizia della morte del grande ed umile educatore, del patriota fervente, del cittadino nazionale, dell' uomo forte sempre, ad ogni raffica cattiva; sereno e agguerrito nelle lotte infinite dell' umanità scossa ancora dalla cattiva, ma purificatrice guerra.

La scomparsa accasciò ogni famiglia; annerì ogni volto amico. Il dolore fu cittadino. Pare che qualcosa di grande, di troppo buono sia scomparso e più nera, paro la notte nel suo funebre dolore.

Nel pianto della popolazione annerata, ferveva, intanto, il lavoro per i funerali, che riuscirono imponenti, non solo per la grandiosità della dimostrazione, ma imponenti per il sentimento doloroso, per il pianto sincero, per la devozione di tutto un popolo ammutolito per un lutto troppo forte.

E tu — o grande — che vedi tutto questo pianto — tutto questo dolore increscioso — che comprendi il silenzioso, muto linguaggio del popolo che adoravi e venivi adorato con egual ardore di passione; — continua — come ieri — come sempre a ricordarci che: — per una Patria grande — bisogna essere sempre forti e sereni; forti per poter vincere con serenità le impellenti lotte dell'esistenza; sereni, perchè la forza sia illuminata, innondata dalla luce del Bello, del Buono.

Continua — Tu — a vivere con noi sempre e ci sia sempre il tuo esempio sprone per proseguire, migliorare, per sublimarci concordi nell' ideale santo e Tuo — il tuo ideale grande: uniti tutti, tutti per questa Italia! — che fu un poema di passione sulla sua retta esistenza, che fu tutto un giardino fecondo di sante virtù, di lunghi sacrifici, fu tutto un rosaio di spine, sorriso anche di tante rose...

Le rose che su noi getterai come una pioggia benefica, come alimento santo per la tua Bianca inconsolabile, per i tuoi parenti affranti, per i tuoi amici infiniti, per tutti, per tutti.

G. Vidoni.

I funebri solenni

Mercoledì alle 10 seguirono i funerali imponenti a Remanzacco, ultimo asilo di pace e di lavoro dell'anima eletta del prof. cav. Cesare Richard, spentosi fulmineamente, dopo breve malattia, la sera del 14 u. s.

La salma ricomposta con filiale, materna devota cura, nella nuova ara di pace, veniva benedetta dalle mani amiche, da parenti, abbrunate nel loro strazio, dai coloni riverenti e commossi, dalla popolazione tutta addolorata, benedetta da tutta una coorte di bimbi della giovinezza pura che Egli amava, adorava con sentimento sublime, con dedizione paterna da forte educatore.

Il corteo imponente partiva dalla villa Bianca verso la chiesa; apriva il corteo la scolaresca con bandiera accompagnata dal R. Direttore scolastico prof. Piero Di Lena, dagli insegnanti: signor Riccardo Missio, signor Linda Dulgaro Bordini, sig. Angelina Febeos Menassi, con splendida corona — omaggio devoto al loro Ispettore buono — al loro amico nell' istruzione e nel bene.

Seguiva la carrozza di prima classe; sulla adorata salma posava la corona della moglie con la scritta « La tua Bianca ». Reggevano i cordoni i signori De Rienzo cav. uff. Nicola, Sindaco di Remanzacco; Del Fiorentino dott. Ferruccio, sanitario nel Comune; Serafini geom. Leonardo assessore in Ziracco e sig. Virgilio Giuseppe assessore nel capoluogo; i signori Felettig Luigi e Paussa, segretario. Seguivano la salma i parenti signori Tarenzi comm. avv. Mario di Brescia, signorine Gatti e Gandini di Torino, sig. Clementina Grosser d'Orlandi dott. Battista e figli, Gina Grosser Candussio, Iolanda Gori Grosser, Anita Grosser, Maria Sclausero, Italia della Rovere Fabris, Zurchi ved. Tellini, Zurchi Marpillero Ida, Zanolli Muratti nobile Anna, Rosina Bergnolo Serafini, signorine Musoni, Vidoni, signora Elisa Bidinost-Perosa, Mesaglio, Relettig, Urti, Pellegrini, Paussa ed altre.

I signori: Lavaroni, segretario di Moimacco; nob. Albini Lorenzo, cav. Preindl e famiglia, cav. Caneva direttore dell' Essicatoio di Cividale, Pagnutti Spartaco direttore della Banca del Friuli di Cividale anche per il cav. Niccolò Piccoli, Moro cav. Felice, Ettore Zanuttini, Persoglia, Bidinost Luigi, Saracino Luigi, Gherardo Pitotti e famiglia, De Senibus dott. Eugenio, Iussig Luigi per il dott. Riccardo Nassig, Sabbadini Primo, Groppo Ermanno, Fusarini geom. Novelli Eliò, Deganutti Camillo geom. ed altri, altri ancora.

Seguivano il Consiglio e la Giunta al completo con la bandiera del Municipio, i combattenti della sezione del Comune di Remanzacco al completo con il loro gagliardetto; i fascisti della sezione locale pure con il gagliardetto, il club « Aurora » con la bandiera, la Cassa rurale con bandiera. E poi tutta una popolazione commossa e devota, tutto un popolo annerato e piangente. Il paese era chiuso in un silenzio riverente e commosso. Il Sindaco cav. De Rienzo tutto aveva disposto con sentimento nobile perchè il paese fosse degnamente preparato per il passaggio della eletta salma. In chiesa si raccolse tutto questo popolo orante: e, dopo la funzione religiosa il corteo si ricompone per accompagnare ancora il « caro professore » il buon consigliere di tutti, l'amico di tutti, al confine del paese.

Qui tra un silenzio luttuoso, porge con parola veramente sentita, il saluto per la popolazione, il cav. Nicola De Rienzo. Egli ricorda a tutti il buono professore Richard che seppe sempre, come Sindaco e come cittadino, mantenersi giusto, retto, imparziale non solo nei momenti felici della Patria, ma anche nelle dure giornate de l' invasione quando occorreva un cuore forte di italiano per incoraggiare un popolo calpesto sotto un capestro ignominioso, ricorda la sua bella figura di patriota fervente in ogni causa italiana, in ogni cosa che chiamasse ai futuri destini della Patria, ricorda e piange con parola commossa il benefattore di tutti, il grande consigliere degli umili e per tutti porge il suo « Ave » di pace e di riposo.

Alle parole buone del Sindaco risponde ringraziando, anche a nome della signora Bianca per le parole gentili di conforto, il comm. avv. Mario Tarenzi di Brescia.

Qui la salma lascia la popolazione e s'avvia verso il Cimitero di Udine ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. L'accompagnano i parenti e gli amici stretti nel dolore più straziante.

Nel paese si aprivano intanto diverse sottoscrizioni per onorare la morte del compianto prof. cav. Richard a beneficio Pro Asilo, Congregazione di Carità, pro Combattenti, pro Patronato Scolastico.

Da GRADISCA d' ISONZO

LA MORTE DEL VALOROSO
cap. Antonio Valent

(18). — Per malattia contratta in guerra, oggi, dopo lunghe sofferenze, è morto il valoroso capitano Antonio Valent appena ventinovenne, volontario ex irredento. Nato a Ronchi dei Legionari, nell'anteguerra studiava allo Istituto Magistrale.

Fiera anima d' italiano alla vigilia della guerra di redenzione disertò e scoppiate le ostilità si arruolò volontariamente negli alpini dove prese parte a tutta la campagna rimanendo gravemente ferito due volte e ottenendo la nomina a capitano per merito di guerra. Congedatosi, si stabilì nella nostra città, ove esplicò la sua attività. Fu membro del Direttorio del Fascio. Nel Consiglio comunale fu eletto assessore della P. I. Comandava la 5.a Centuria della M. V. S. N. Era presidente della Associazione ex combattenti e mutilati e della Società « Italia ».

Ma il male che aveva contratto nelle trincee non lo risparmiò e troppo presto lo condusse alla tomba.

I funerali avranno luogo domani, 19, alle 15.30.

Alla famiglia così duramente colpita le nostre più sentite condoglianze.

Dalle sedi del Municipio, del Fascio, dell'Associazione ex-Combattenti e del comando della Milizia è esposto il tricolore abbrunato.

Da MALNISIO

ORGANIZZAZIONE DEGLI OPERAI
elettricisti

(18). — Giovedì sera a Malnisio, in seguito all' interessamento del Fiduciario politico della zona, cav. Venezuela e del Segretario politico, è stata organizzata una riunione degli elettricisti addetti alle officine elettriche di Malnisio (Montereale Cellina).

Sono intervenuti alla riunione: il Segretario politico di S. Martino, il Fiduciario del Partito signor cav. Venezuela ed il Segretario generale della Federazione dei Sindacati, signor Alceo Castellani. Quest' ultimo ha parlato lungamente agli operai illustrando dettagliatamente gli scopi e funzioni del Sindacalismo fascista, riuscendo ad ottenere il massimo consenso e l'adesione di tutti i presenti per la costituzione del Sindacato elettricisti.

Ha parlato pure il cav. Venezuela assicurando che il Fascismo non è contrario all'elevazione dei lavoratori e che anzi è ben lieto di veder sorgere dei forti Sindacati in tutte le Provincie. La costituzione ufficiale del Sindacato avrà luogo la prossima settimana.

Fra Libri e Riviste

Il libro italiano in Austria

In un mio recente viaggio attraverso l'Austria ho potuto osservare che, in qualsiasi piccola città, si trovano e prosperano delle bellissime librerie. In centri di poche migliaia di abitanti le botteghe di libri rappresentano qualche cosa di predominante, di aristocratico sulle altre consorelle.

La vetrina del libraio è un'oasi per lo studioso, che vi si sofferma pieno di interesse e di curiosità ed è poi per il bibliofilo una fonte di grandissimo gaudio. Ma lo studioso ed il bibliofilo, se italiani, ben poco hanno da rallegrarsi sia nei grandi che nei piccoli centri culturali della vicina Repubblica.

Il libro italiano è assolutamente assente.

Libri che parlano dell' Italia, libri che studiano sotto vari aspetti il nostro paese ne troviamo in quantità, ma tutti in lingua straniera; libri in italiano, di editori italiani, « nessuno ». Il guaio è che interi reparti delle grandi librerie e non disprezzabili angoli delle piccole sono occupati dalle ultime novità letterarie e scientifiche francesi, inglesi, jugoslave, russe, nord-americane; dunque è proprio un privilegio del libro italiano quello di essere messo all' indice dal commercio librario austriaco. Quali le cause? Di chi la colpa?

Io penso che le cause siano complesse e molteplici, cause però che, automaticamente, in questo già lungo dopo-guerra, avrebbero dovuto andare scomparendo; credo perciò che un po' di colpa debba ricadere sugli editori italiani e sui grandi librai che, mentre si affrettano a saturare i loro scaffali di libri stranieri, non hanno l'abilità e la forza di imporre il libro italiano ingiustamente boicottato dal grande commercio librario.

Dai commercianti, io credo, e non dai lettori i quali, conoscendo la nostra lingua (in Austria bene o male o malissimo tutti parlano o comprendono l' italiano) non sarebbero certamente alieni dall'acquistare il nostro libro, almeno nella stessa proporzione di quello in lingua francese, lingua — presentemente — meno famigliare della nostra fra le classi colte ed il popolo.

Per il libro italiano in Austria, dunque e, forse, per il libro italiano all'estero, c' è tutto da fare, ma bisogna far bene anche a costo di sacrifici iniziali.

Bisogna far conoscere la nostra migliore produzione libraria, in modo speciale le nostre magnifiche edizioni d'arte che, senza dubbio, troveranno acquirenti appassionati ed incondizionati ammiratori.

C. Bortolotti.

Il VI fascicolo della Rivista letteraria delle Tre Venezie

« Il Marchesi è un innamorato di Venezia: quando scorre le vicende di quella terra meravigliosa egli, se possibile, disciplina ancora più strettamente la sua parola, perchè essa non turbi, enfiata dalla rettorica, la serenità di un sentimento che, quanto più è sincero, tanto più è difeso dal pudore. Ma il sentimento si rivela pur sempre: ecco allora parole nobilissime uscire quasi di getto ed il volume serba l' impronta della freschezza dell' ispirazione ».

Così il prof. Renato Millioni, in un articolo egregiamente scritto apparso nel quarto fascicolo della « Rivista letteraria delle Tre Venezie », traccia la figura del prof. Vincenzo Marchesi, dello storico ed acuto che scrisse l' importante « Storia documentata della Rivoluzione e della difesa di Venezia negli anni 1848-9 » e che la nostra città vanta fra i propri concittadini. Giusto riconoscimento dei grandi meriti del professore Marchesi, l' articolo R. Millioni, con parola viva ed elegante ne fa emergere spiccata ed artistica la figura, e da essa trae un saggio monito: « Noi abbiamo seminato, fruttificherà il seme gettato nel buon terreno ».

Nella stessa rivista, molto interessante, dettato da uno spirito sano ed acuto è la rassegna bibliografica di Guido Perale: egli condanna i contorcimenti nei quali si compiace di trattarsi buona parte dei nostri scrittori, nascondendo sotto cozzanti versi, il vuoto della mente e del cuore e la sua critica serena è vivida come una limpida giornata di sole.

Sono pure interessanti e degni di nota gli scritti di Arnaldo Ferriguto e di Francesco Fattorello, il primo su un passo dell'Orlando Furioso, il secondo su la poesia lirica, epica ed eroica del 1500 friulano.

Corsi per ufficiali sanitari

e per i sottufficiali delle varie armi

Il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica una circolare per il reclutamento dei Sottotenenti di complemento nel Corpo Sanitario (ufficiali medici e chimici farmacisti) e nel Corpo veterinario.

Lo stesso Giornale pubblica la circolare con la quale sono aperte le ammissioni nei corsi allievi sottufficiali per le varie armi e specialità. Il termine per la presentazione delle documentate domande è fissato per tutti al 31 ottobre p. v., dovendo, tanto gli aspiranti sottotenenti di complemento nel Corpo Sanitario quanto gli aspiranti allievi sottufficiali imprendere poi servizio sotto le armi il 1. dicembre del corrente anno per seguire il relativo corso di istruzione. A cura dei Comandi di Distretto Militare saranno quanto prima pubblicati manifesti contenenti le norme dettagliate da seguirsi per chiedere l'ammissione ai corsi suddetti.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 18 settembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.4	750.7	751.6
Pressione al mare	761.3	761.4	762.5
Temperatura	14.8	19.6	16.2
Umidità (0-100)	86	61	87
Vento Direzione	SE	S	SSE
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	6	7	10
Stato del tempo	s. b.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 20,2

Temperatura minima: 12,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 768, Golfo di Botnia

Pressione minima: 752, sulle Iutland

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli vari; cielo nuvoloso; temperature normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 18. — (per telegrafo) Francia 116.10 — Svizzera 470.25 — Londra 118.05 — America 24.37 — Berlino (marco oro) 5.8250 — Austria 343 — Romania 11.60 — Belgio 107.10 — Spagna 351 — Praga 72.40 — Ungheria 0.6343 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 42.00.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 70.

Consolidato 5 per cento 90.10.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497)

Capitale e riserve al 31 Luglio 1925 L. 57.330.644.48

Sede Centrale - VENEZIA

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1925

a) Sezione ordinaria

ATTIVITA'

Antecipazioni, Sovvenzioni e Partecipaz.		
Effetti in Portafoglio	69,933,533,75	
Effetti all'incasso	15,542,158,06	
Effetti riscontati	123,125,978,97	208,601,670 78
Effetti all' incasso		6,053,052 91
Conti correnti con Corrispondenti		87,960,192 00
Partecipazioni ad Enti e Società		25,172,500 00
Mutui chirografari ad Enti morali		3,683,333 35
Conti Patrimoniali diversi.		
Numerario, fondi ed effetti a vista		219,085 85
Immobili per Sede Uffici		4,500,000 00
Mobilio ed impianti		350,000 00
Titoli di proprietà dell' Istituto		15,317,572 36
Debitori diversi e conti vari		36,261,729 22
Totale delle Attività		384,940,972 17
Spese dell'esercizio, da liquidare		4,770,294 53
Beni di terzi.		
Valori di terzi in deposito: a garanzia e cauzione	99,178,605,18	
Valori di terzi in deposito: a custodia ed ammin.	27,606,360,98	126,784,966 11
Somme totali a pareggio		516,496,232 81

PASSIVITA'

Antecipazioni, Sovvenzioni e Partecipaz.			
Conti Correnti con Corrispondenti			118,909,642 29
Sezione di Credito Agrario - saldo C. C.			25,015,709 95
Sezione antecipazioni danni di guerra saldo C. C.			23,031,456 57
Portatori di effetti riscontati			123,125,978 97
Conti Patrimoniali diversi.			
Creditori diversi			25,057,278 49
Cassa di Previdenza del Personale			1,483,416 75
Risconto dell'attivo			7,848,845 11
Totale delle Passività			324,472,322 40
Patrimonio netto.			
Capitale versato		50,660,000,00	
Fondi di riserva: ordinaria	4,424,528,11		
Fondi di riserva: straordinaria	2,245,116,37	6,670,644,48	57,330,644 48
Rendite dell' esercizio da liquidare			7,908,299 02
Beni di terzi.			
Depositanti di valori: a garanzia e cauzione		99,178,605,18	
Depositanti di valori: a custodia ed ammin.		27,606,360,98	126,784,966 16
Somme totali a pareggio			516,496,232 81

b) Sezione antecipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione

Saldi attivi

Anticipazioni dirette	1,568,163,037 70
Anticipazioni a mezzo Istituti delle Terre Redente	881,837,305 55
Anticipazioni a Enti vari	100,000,000 00
Sovvenzioni Consorzio Industrie	48,896,200 00
Esborsi e finanziamenti a regolare	61,012,341 83
Tesoro dello Stato C. globale rimborsi	1,174,683,151 20
Debitori e partite diverse	5,310,145 44
Sezione ordinaria C. C. - saldi attivi	35,239,125 37
Valori di terzi in deposito a garanzia	27,690,884 31
Somme totali a pareggio	3,829,531,190 69

Saldi passivi

Tesoro dello Stato: Anticipazioni ordinarie	2,436,644,000,00	
Tesoro dello Stato: » Cons. industrie	18,893,305,55	
Tesoro dello Stato: » Cons. Prov. Com. Trentini	65,000,000,00	2,520,537,305 55
Rimborsi introitati in contanti		66,074,419 43
Ricuperi diretti su operazioni		2,608,234 13
Accreditamenti su operazioni di anticipazione		1,174,689,151 28
Creditori per somme introitate in contanti		2,214,694 87
Creditori e partite diverse		25,466,878 61
Sezione Ordinaria c/c - Saldi passivi		10,206,668 53
Depositanti di valori a garanzia		27,693,884 31
Somme totali a pareggio		3,829,531,190 69

IL DIRETTORE GENERALE Rag. V. Friedrichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — IL RAGIONIERE Rag. U. Florio

I SINDACI

Rag. P. Errera - ing. G. V. U. Fantucci - avv. J. Moro - dr. E. M. Passi - prof. avv. E. Piva

CRONACA UDINESE

Le cerimonie di domani
La lapide in Piazzetta Valentinis

Domani mattina, come già è stato annunciato, alle ore 9 verrà inaugurata in piazzetta Valentinis una lapide commemorativa ove nel 1914 aveva sede il benemerito Comitato di assistenza dei profughi irredenti.

La epigrafe della lapide, murata sulla facciata del locale ora Albergo « San Marco », è stata dettata dal comm. dott. Gualtiero Valentinis, e dice:

Nei giorni dell'angoscia
i fuorusciti della Venezia Giulia
stretti a cuori fraterni
da questo asilo imploravano
la redenzione
se stessi ed i figli offerendo
alla santa guerra

Agosto 1914 — Ottobre 1917.

Alla solenne cerimonia sono state invitate personalità di Trieste, di Fiume, di Zara e di Pola e vi interverranno numerose rappresentanze di volontari di guerra della Venezia Giulia, nonchè le associazioni patriottiche e civili della città.

Il capitano comm. Bruno Coceancig, uno dei più ferventi e valorosi irredentisti, pronuncierà il discorso ufficiale. Parleranno inoltre S. E. il cav. di gran croce Luigi Spezzotti, il maggiore Passerelli, eroico mutilato di guerra, ed il Presidente dei volontari di guerra.

Due ricompense al valore

Alle ore 10.45, nelle sale della Loggia Municipale, presenti le autorità ed il pubblico, verranno consegnate due onorificenze al valore. Eccone le motivazioni:

« Sergente del 6° Alpini Ferruccio Vigna, medaglia d'argento al valor civile. — Il 3 gennaio 1924, in Selva di Trento, in occasione di un grave incendio scoppiato in un albergo, sprezzante del pericolo, penetrava attraverso le fiamme in una stanza ova trovavasi una vecchia ottantenne ed un fanciulla e riusciva a portare in salvo la prima; per quanto contuso, tentava quindi il salvataggio della bambina ma, colto da sintomi di asfissia, doveva desistere dal generoso intento ».

Soldato pilota Grassi Ferruccio, della 104ª Squadriglia « S.V.A. », medaglia di bronzo al valor militare in memoria. — Pilota audace e valoroso, compiva una ricognizione necessaria ma pericolosissima per le sconsigliabili condizioni atmosferiche. Al ritorno, avendo gli elementi preso il dominio, l'apparecchio precipitava determinando la morte sua e del valoroso osservatore. — Cielo di Merg, 18 marzo 1924 ».

Strascichi della crisi ai Mutilati

L'ex Presidente della Sezione Friulana dei Mutilati, dott. Cesan-Benoni, ci comunica la seguente lettera diretta al nuovo Presidente, signor Nicola Troso. La pubblichiamo senza entrare nel merito dell'acceso dibattito:

« Nel comunicato che Ella ha passato ai giornali e che vuol rappresentare il primo e più urgente atto della nuova Presidenza (che io però non intendo riconoscere, essendo state apertamente violate, nella riunione di ieri, le disposizioni statutarie), mi si chiede pubblicamente conto di una lettera da me indirizzata ai soci e riprodotta dalla stampa, lettera che avrebbe leso l'onore dei Consiglieri tutti.

« Se le cose stessero in questo modo e così reputasse il Consiglio, sono certo che Ella avrebbe scelto altra via senza ricorrere ad una rumorosa pubblicità non certo desiderata dalla massa degli associati.

« Ma pel rispetto e per la venerazione che io porto al nostro Presidente onorario cav. Passerelli, voglio — anche per il gran pubblico — chiarire maggiormente il mio pensiero.

« Ella vorrà ricordare come io abbia formata la lista da presentarsi all'Assemblea Generale dei soci del 15 marzo corrente anno. Ho domandato allora a varie persone, ai colleghi che ancora oggi mi sono amici ed a quelli altri che l'amicizia hanno tradito, di voler far parte della nuova amministrazione dei Mutilati e questo in un periodo difficile per la situazione creatasi in Provincia fra i reduci di guerra.

« Ebbi adesioni di uomini appartenenti ad opposte tendenze.

« Così, per breve tempo, potemmo continuare l'opera nostra inspirata ad un principio di assoluta indipendenza da qualsiasi partito politico e da qualsiasi setta.

« Questa unità di intenti, questa concordia, che per ben cinque anni fu mantenuta, oggi si è spezzata.

« Nei vari ambienti in cui doveva la nostra attività maggiormente svolgersi, ho notato un senso di freddezza e di contrarietà. Ed allora presentai le mie dimissioni che avrei consentito, dopo le ripetute insistenti preghiere che mi aveto rivolte, a ritirare solamente quando avessi avuta la sensazione completa di un'affiatamento tale da consentire di vincere tutte le battaglie. Questa sensazione, o meglio dire questo convincimento io non ha avuto e perciò ho messo a disposizione dei soci che mi hanno dato il loro massimo suffragio la mia carica.

« Ella non vorrà anche dimenticare che in piena crisi io avevo indicato il maggiore cav. Passerelli, il più autorevole fra noi per senno, per valore e per il sacrificio orgogliosamente portato, onde assumesse la Direzione del Sodalizio e preparasse le nuove elezioni generali. In questo senso io intendevo risolvere una situazione divenuta impossibile e preparare le elezioni generali per consegnare ad una amministrazione più completa una delle più superbe e più gloriose associazioni friulane.

« Questa solamente è la motivazione delle mie dimissioni che oggi sono maggiormente avvalorate dall'atteggiamento che Ella ha assunto nei miei riguardi e nei riguardi dei consoci della Sezione di Udine.

« Poi... poi verrà l'Assemblea generale dei soci.

Cesan-Benoni
Mutilato di guerra ».

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto Giuseppe Vuga, i signori Maria e cav. Silvio Rubbazzer hanno versato lire 10 alla Cucina Popolare di Udine.

Seduta del Consiglio dell'Unione Agenti

Ieri sera si è radunato il Consiglio dell'Unione Agenti ed Impiegati Privati per discutere un importante ordine del giorno.

Il Presidente signor Monchini fece una chiara relazione sull'abboccamento avuto a Gorizia con i rappresentanti di quel Sindacato addetti al dettaglio, circa l'estensione della Legge sul riposo festivo alle terre redente.

Con i suddetti rappresentanti furono presi tutti gli accordi onde ottenere dalle varie Sezioni Commercianti della ex Provincia di Gorizia i pareri favorevoli (devesi notare che le organizzazioni padronali della vecchia Provincia di Udine tutte entusiastiche, tranne che due, diedero la loro adesione), circa l'applicazione integrale della Legge sul riposo festivo.

Venne constatato con grande compiacimento l'unità di vedute dei rappresentanti le istituzioni impiegatizie delle due città sorelle, dirette ad ottenere la massima realizzazione dei postulati a favore dei singoli associati.

Si stabilì poi che entro il prossimo ottobre si terrà a Udine un Convegno di tutti i rappresentanti le Sezioni di Provincia per trattare urgenti ed importanti argomenti riguardanti la categoria.

Il Presidente informò il Consiglio che l'Ill.mo Signor Prefetto del Friuli, vagliati i vari ricorsi presentati dagli Enti interessati, respinse la domanda dei negozianti di Palmanova, i quali chiedevano l'apertura domenicale dei negozi.

Presa visione della ideata istituzione, da parte del Ministero competente, di un Ispettorato del Lavoro con sede in Padova, dal quale la nostra Provincia dovrebbe dipendere, il Consiglio unanime votò un'ampia relazione ed un ordine del giorno presentati ed illustrati dal Vice-presidente cav. Marin, incaricando la Presidenza di curarne l'invio a tutte le autorità interessate, nonchè ai signori senatori e deputati della Regione.

La relazione, dopo varie premesse illustrative, così conclude:

« E' da ritenersi che l'istituzione eventuale del Circolo di Padova continuerebbe ad ostacolare i vantaggi della legislazione del lavoro per la Venezia Giulia e per il Friuli; inoltre metterebbe in condizioni di privilegio alcune Provincie, come quella della pianura Padana, che hanno già comunicazioni facili e vicine col Circolo di Bologna e, contemporaneamente, non recherebbe vantaggio alcuno alla Venezia Tridentina, che potrebbe preferire di mantenere la propria naturale dipendenza dal Circolo di Brescia ».

Con l'ordine del giorno, il Consiglio dell'Unione Agenti ed Impiegati Privati di Commercio rinnova i voti per la istituzione a Udine di un Circolo d'Ispezione dell'Industria e del Lavoro e raccomanda che il nuovo Ispettorato, qualunque sia la Sede, si tenga anche in contatto con le organizzazioni sindacali ed economiche della Provincia ed esplichi le sue funzioni con opportune deleghe periferiche atte a stabilire il più razionale decentramento dei suoi poteri.

Tale importante questione verrà poi trattata largamente al Convegno più sopra accennato.

Si presero in fine tutti gli accordi per la gita sociale che si terrà il 27 p. v. alle Grotte di S. Canziano e Trieste in unione alla Mutua Agenti.

Congedo anticipato dei figli unici

La « Stefani » comunica:

Il « Giornale Militare » pubblica che il Ministero della Guerra ha determinato che a datare dal 1. novembre p. v. sia iniziato l'invio in congedo anticipato dei militari nati in qualunque anno giunti alle armi colla classe 1905 o prima i quali siano figli unici di padre vivente e non abbiano potuto conseguire l'iscrizione alla ferma ridotta perchè non ricorrevano le altre condizioni richieste dalla legge ovvero, pur avendo titolo a tale iscrizione, non ne abbiamo fatto richiesta innanzi agli organi di leva competenti.

Il prezzo del pane diminuito

In seguito all'interessamento del Commissario Prefettizio da Lunedì 21 il prezzo del pane presso il Forno Municipale subirà un ribasso di centesimi dieci per chilogramma. In conseguenza il pane cornetto da L. 2.80 andrà a L. 2.70 il chilogramma e il pane in filoni da L. 2.60 a L. 2.50 il Kg.

Una diffida alla "Goriska Straza,,

Da buona fonte apprendiamo che la Prefettura, con decreto del 18 corrente, in seguito ai ripetuti sequestri del libello sloveno ed in ispecie per articoli contenuti nel numero del 2 settembre (contro gli ordinamenti scolastici, diffamazione dell'esercito, ecc. ecc.) ha diffidato per la prima volta, il gerente responsabile dell'organo goriziano.

Ogni commento sulla perniciosa attività del giornale diffidato è superfluo perchè chi ha seguito la nostra linea di continua e vigilante difesa dei diritti e del buon nome d'Italia, sarà bene al corrente della campagna antinazionale e settaria della « Goriska Straza ».

La bella gita di giovedì
dei bambini dell'"Educatorio,, e della "Scuola all'aperto,,

Vestito uniforme modesto ma lindo, a quadretti bianco-azzurri; cappello di tela bianca con la scritta sul nastro: « Scuola e Famiglia »; occhietti lustri di gioia, illuminanti il visino un po' abbronzato dal sole, eccoli là, ben schierati, che vi fanno il saluto « alla romana » e vi dicono, con lo sfavillare del sorriso e dello sguardo: — Non lo sapete? Si parte!

Quanti sono? Cento e più; ed ecco unirsi a loro un'altra schiera, accompagnata da due gentili signorine: sono i piccoli coloni della « Scuola all'aperto », e li direste reduci da una stazione climatica, tanto sono rafforzati in salute e irrobustiti dall'aria libera, dalle cure sapienti e materne e dal regime profilattico e... dietetico cui furono e sono assoggettati.

Il tram di Tricesimo è pronto lì, sul piazzale Osoppo: la direttrice, signorina Bianchi, e le maestre sorvegliano attente alla « presa d'assalto » dei carrozzoni; il solerte e benemerito Presidente della « Scuola e Famiglia » comm. prof. Pizzio, saluta i partenti, lieto che finalmente la gita da lui organizzata, e per la quale ha potuto ottenere condizioni di eccezionale favore dalla Direzione del tram, possa effettuarsi (chè prima d'ora l'inclemenza del tempo vi si era opposta). Un fischio, uno sporgersi di testine gaie dai finestrini... e via!

Fanciulli fortunati che solete trascorrere le beate vacanze sulle frequentate spiaggie e negli ameni luoghi di villeggiatura, che, insieme con le gaie spensierate comitive, passate da una gita in carrozza a un viaggetto in automobile, potrete voi comprendere che cosa rappresenti per i poveri bambini diseredati una modesta gita campestre, una giornata di libertà, di verde e di sole?

Oh, se aveste veduti quei centocinquanta bambini sciamare nelle verdi praterie, arrampicarsi lungo i sentieri, mandar trilli d'ingenuo piacere alla scoperta di un fiore di bosco, di una farfalla, di un filo d'acqua scorrente fra le sponde erbose!

Se aveste veduto — voi che fate gli schizzinosi davanti alle pietanze che la cuoca vi ammannisce, se esse non sono almeno almeno... dei manicaretti! — con quanta gioia e con quale appetito i cari bambini diedero fondo, stando seduti sull'erba, alla colazione fredda di pane, arrosto e formaggio, che era stata loro distribuita! Vero è che questi cibi erano eccellenti e abbondanti; vero altresì che, grazie alla squisita cortesia dei conti Valentinis, proprietari del magnifico Castello di Tricesimo i quali avevano messo a disposizione dei gitanti l'incantevole parco, i centocinquanta piccoli commensali poterono consumare il loro pasto — e poscia liberamente ruzzare — nella più bella e sontuosa « sala da pranzo » che mamma Natura, coadiuvata dall'arte dell'uomo, possa apprestare a una compagnia di banchettanti fanciulli, peripatetici per comune vocazione, e, nel caso nostro, eccezionalmente avidi e bisognosi di aria pura, di luce, di verde e di balsamici profumi silvestri.

Il bellissimo parco è perlustrato in ogni senso; ma i bravi fanciulletti (non per niente sono frequentatori dell'« Educatorio » e della « Scuola all'aperto ») sanno che le piante vanno rispettate, sì nei luoghi pubblici che in quelli privati, e si guardano bene dal recar danno alla magnifica vegetazione arborea e floreale, benigna di ombre diffuse e di sane fragranze.

La lastra del fotografo coglie in una balza di verde vellutato cinta da alberi frondosi il gaio sciame dei bimbi: un secondo gruppo fotografico viene fatto, più tardi, alla stazione, nell'atto della partenza.

Ma prima di lasciare Tricesimo, la comitiva si raccoglie in un prato, a Monasteto, e là si consuma uno spuntino. Anche questa volta l'appetito non manca: tanto è vero che l'aria campestre e le passeggiate sono i più consigliabili aperitivi!

Alle 17.30, sempre col tram elettrico, si effettua il ritorno. In piazzale Osoppo molte mamme, molti parenti dei piccini attendono. Eccoli. Come sono vispi e gai! — Vi siete divertiti? — Tanto, tanto! — Siete stanchi? — Ma che! si ricomincerebbe domani!

Una mamma ringrazia commossa la direttrice, la quale, mentre mi accomiato, felice della bella giornata passata coi cari fanciulli, mi dice:

— Non dimentichi, sa, una parola di ringraziamento per la Ditta Moretti...

— Non dubiti, e con tutto il cuore.

Se ci fosse mancata la birra, ci sarebbe mancato un grande refrigerio e « asciutto », come dicono i Toscani...

e. f.

Per i danni di guerra

Riceviamo:

Il Comitato generale danneggiati di guerra delle Tre Venezie, con sede in Treviso, preoccupato del grave danno arrecato dalla sospensione dei pagamenti in Obbligazioni delle Venezie, ha inviato al Ministro delle Finanze on. Volpi il seguente telegramma:

« A Lei che come italiano conscio degli impegni assunti dalla Nazione e che come veneto conosce i sacrifici dei danneggiati di guerra fatti per la ricostruzione delle terre invase e la pazienza nell'attendere il tormentoso risarcimento, questo Comitato rivolge vivissima preghiera affinchè voglia prontamente riattivare pagamento liquidazioni già avvenute, precariamente sospeso fino da 6 agosto — Comitato Generale Danneggiati Guerra Treviso ».

Il Comitato confida che S. E. Volpi vorrà prontamente provvedere anche perchè l'inesplicabile ritardo nella promessa estrazione delle Obbligazioni da rimborsare e dei premi ha provocato un dannosissimo ribasso nel corso dei titoli del tutto ingiustificato, che costituisce una forte taglia imposta ai poveri danneggiati a beneficio degli speculatori e delle Banche incettatrici delle Obbligazioni.

Industrie friulane premiate

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che nel recente Concorso bandito dallo spett. Istituto per Lavoro di Venezia allo scopo di migliorare la produzione e la lavorazione degli oggetti sbalzati, la ditta Valerio e Martini di Udine, unica tra i numerosi concorrenti di Venezia e del Veneto, ha ottenuto con vivo plauso e lode l'ambito premio di mille lire per l'esecuzione di un vaso artistico in rame sbalzato.

La Giuria era composta dei singoli signori: ing. Beppe Ravà, dott. Nino Barbantini, prof. Eugenio Del Puppo, professore Luigi Marangoni e prof. Ferruccio Pasqui.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Zuppa di verdura - Arrosto di maiale - Contorno.

Funeralia

Sono seguiti ieri i funerali del corista Piccoli deceduto dopo una serie di indisposizioni che lo avevano costretto a ricorrere ad una casa di cura. Nonostante le più sollecite ed amorose cure il povero Piccoli dovette soccombere lasciando fra gli amici ed i conoscenti il più vivo cordoglio.

La più viva attestazione della stima generale di cui godeva l'estinto, integerrimo cittadino, è stata l'ansia con la quale furono seguite le fasi del morbo che doveva condurlo alla morte e ieri fu la larga partecipazione al mesto corteo.

Oltre a numerosi amici e conoscenti erano presenti tutti i colleghi della Società Corale Mazzuccato i quali con pensiero gentile avevano anche inviato una magnifica corona di fiori freschi. In testa al gruppo dei coristi veniva il labaro sociale abbrunato.

Fra gli intervenuti alla mesta cerimonia notammo il comm. Ugo Zilli, il cav. uff. Giovanni Bissattini, Presidente della Corale Mazzuccato, il signor Italo Baratta ed altri di cui ci sfugge il nome.

Dopo una breve sosta sul Piazzale XXVI Luglio il carro funebre proseguì per il cimitero accompagnato dai più intimi.

Noi ci uniamo al vivo cordoglio degli amici dell'estinto porgendo le nostre condoglianze ai suoi famigliari.

Un ritrovo per i buongustai

Ieri sera, con gentile generosità, il signor Pietro Pozzo ha voluto invitare una larga cerchia di amici per inaugurare il nuovo ambiente di osteria in via Mercerie, già noto sotto il nome di « Madalene sporcie » ed ora da lui assunto. Si trascorsero liete ore lodando le innovazioni apportate con buon gusto al rimodernato esercizio, gustando gli ottimi vini di cui è fornita la cantina, che saprà tenere alto il suo nome già favorevolmente noto.

All'intraprendente proprietario signor Pozzo che oggi apre al pubblico il suo esercizio, i migliori augurî.

Per le Feste di Martignacco
pro Casa del Combattente

Essendo stata rimandata, in causa del maltempo, i festeggiamenti indetti per domenica scorsa a Martignacco, a domani, 20 settembre, verranno ripetuti i treni speciali per o da Martignacco secondo il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.20 — 8.15 — 11.50 — 14.50 — 15.30 — 17.10 — 18.50 — 22.50.

Ritorno da Martignacco: 6.55 — 8.18 — 14.05 — 15.45 — 18.10 — 10.05 — 21.16 — 23.

Pure alle ore 23 altro treno partirà da Martignacco per San Daniele.

Banda cittadina

Programma che eseguirà domani domenica la Banda Cittadina dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele in occasione della festa nazionale del XX Settembre:

1. Gabetto: Marcia Reale
2. Beethoven: Andante della 5.a Sinfonia.
3. Mascagni: « Amico Fritz », Fantasia
4. Verdi: « Rigoletto », Duetto atto 3.o
5. Rossini: « Tancredi », Sinfonia.

CRONACA SPORTIVA

La riunione ciclistica
allo Stadio Moretti
con Ottavio Bottecchia

Gli sportivi udinesi non mancheranno certo domani alla riunione ciclistica dello stadio « Moretti », nella quale figurano partecipanti Bottecchia, Piccin, Cattel, Doro, Vay, Bolzoni, Ferrario, ecc. L'iniziativa ardita ed il non lieve sacrificio degli organizzatori meritano un sincero elogio per lo spirito di iniziativa diretto ad assicurare alla folla una primizia sportiva quanto mai interessante.

Si tratta una riunione nella quale è inserito pure un numero eccezionale: la gara stayers con la partecipazione di autentici specialisti in materia, quali sono, Vay, Bolzoni e Ferrari.

Esaminiamo brevemente lo stato di servizio dei concorrenti più in vista.

Bottecchia ha vinto due giri di Francia, nel 1924 e nel 1925, e si è classificato secondo nel 1923. La sua seconda vittoria, nella più lunga e faticosa corsa a tappe del mondo, è una performance di valore assolutamente inconfrontabile nella stessa storia del ciclismo italiano. Le gesta e le mirabili imprese del trevigiano hanno veramente dello sbalorditivo e la folla italiana che ha salutato in questo atleta l'espressione più viva della forza e della superiorità materiale del suo popolo, ha seguito con intensa commozione e con passione ardente il rinnovarsi dei successi del veneto. Mentre si correva il Giro di Francia, tutti vivevano per Bottecchia, tutti sentivano che al suo nome in terra straniera erano legati il nome ed il prestigio del ciclismo italiano. Ed al suo ritorno vittorioso, la folla gli ha decretato gli onori del trionfo, di quel trionfo che domani noi saremo certi gli tributeranno gli sportivi friulani.

Un altro atleta del ciclismo che ha brillato di viva luce è Piccin. Da dilettante ha vinto moltissime corse fra cui anche il campionato italiano; da professionista ha debuttato con onore in molte classiche ed è stato un prezioso luogotenente di Bottecchia nell'ultimo Giro di Francia.

Correranno pure Cattel, vecchia conoscenza del Friuli, Doro, che si è distinto in modo lusinghiero nell'ultimo Giro d'Italia, Canavese, Molon, ed altri, corridori che serviranno magnificamente ad inquadrare la riunione in una combattività senza pari.

La corsa stayers, grande novità per Udine, avrà a protagonisti tre audaci campioni che hanno legato il loro nome ad epiche gesta della corsa dietro motori. Vay, Bolzoni e Ferrari combatteranno certo una battaglia vivace ed appassionante ed il pubblico sarà largo di applausi e di ovazioni verso tali valorosi concorrenti.

Domani pubblicheremo dettagliato programma, accompagnato da pronostici sull'esito delle singole gare.

Le iscrizioni per i dilettanti si chiudono oggi a mezzogiorno e si ricevono presso il Bar Cotterli.

CALCIO.

Udinese - Vicenza

Domani i bianco-neri udinesi saranno ospiti dell'A. C. Vicenza. Parleremo diffusamente domani sull'interessante incontro.

TEATRO SOCIALE
"Sigfrido,,

Le proiezioni del capolavoro cinematografico si susseguono con un crescente successo.

Film ed accompagnamento danno una visione perfetta e sincronica della gigantesca produzione che il nostro pubblico ammira sullo schermo del Sociale.

Le ultime repliche di oggi e di domani daranno modo a chi non abbia potuto sinora assistere alla rappresentazione muta di Sigfrido di non perdere l'occasione per ammirare la primizia a cui seguirà tra non molto la seconda parte del secondo ciclo: « La vendetta di Crimilde ».

Intanto annunciamo per lunedì sera il debutto della compagnia Granguignolesca del comm. Sainati.

Brividi di terrore e scene di profonda e morbosa passionalità avremo nell'originale ed insuperata interpretazione del Grande attore la espressione più convincente del teatro del Grand Guignol.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.10 (O) (fino a Carnia).
Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.25 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.13 (O) (da Carnia).

Linea Udine-Cividale.

Partenza da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.
Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.
Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).
(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).
Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.49

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.59 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 13 — 18.
Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del « Giornale del Friuli »